SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 154° - Numero 144

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 21 giugno 2013** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 30 luglio 2012.

Ammissione di un progetto di ricerca presentato da costituende società di cui all'articolo 11 del decreto 8 agosto 2000, n. 593. (Decreto n. 467/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 11 che disciplina la concessione delle agevolazioni a progetti autonomamente presentati per attività di ricerca proposte da costituende società;

Visto il decreto ministeriale 24 dicembre 2010, n. 970/Ric. di «Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, formazione nel settore della biomedicina molecolare da realizzarsi nella regione Friuli-Venezia Giulia» per la creazione di nuove imprese ex art. 11 del decreto ministeriale n. 593/2000;

Visto il decreto ministeriale n. 98 del 2 maggio 2002 istitutivo della commissione di cui al comma 9 del richiamato art. 11;

Viste le risultanze delle attività istruttorie effettuate dalla predetta Commissione, in relazione al progetto codice FVG11_00012 pervenuto ai sensi del suddetto invito, per la «Creazione, sviluppo e validazione di un point of care per la determinazione per la concentrazione della bilirubina in neonati»;

Visto il parere espresso dal Comitato di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 297/1999, nella seduta del 31 gennaio 2012;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, registrato dalla Corte dei conti il 15 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale prot. Gab/4 del 2 gennaio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008, recante: «Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, alla disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla comunicazione 2006/C 323/01»;

Viste le risorse previste dal piano di ripartizione FAR 2006 e precedenti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia»;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuta la necessità di adottare, per i progetti ammissibili alla agevolazione, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo, per ciascuno, forme, misure, modalità e condizioni delle agevolazioni stesse;

Decreta:

Art. 1.

Il seguente progetto di ricerca è ammesso agli interventi previsti all'art. 11 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, di cui alle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità e le condizioni di seguito indicate:

PROGETTO FVG11_00012

Sezione A - generalità del progetto.

Proponenti: Claudio Tiribelli.

Protocollo n. 1267 del 9 maggio 2011.

Progetto di ricerca:

titolo: creazione, sviluppo e validazione di un point of care per la determinazione per la concentrazione della bilirubina in neonati;

inizio: 1° gennaio 2012;

durata mesi: 36 mesi.

Costituenda società: Bilimetrix Srl.

Classificazione: PMI.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla presentazione della domanda avvenuta in data: 9 maggio 2011.

Costo totale ammesso € 707.000,00:

di cui attività di ricerca industriale € 631.000,00;

di cui attività di sviluppo sperimentale € 76.000,00.

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi.

Eleggibile lettera a)	€	€	€
Eleggibile lettera c)	€ 631.000,00	€ 76.000,00	€ 707.000,00
Eleggibile Obiettivo 2	€	€	€
Non Eleggibile	€	€	€
Extra UE	€	€	€
Totale	€ 631.000,00	€ 76.000,00	€ 707.000,00

Sezione C - Forma e misura dell'intervento.

	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Eleggibile lettera a)	70%	45%
Eleggibile lettera c)		
Eleggibile Obiettivo 2		
Non Eleggibile		

20%	Requisito di PMI

Agevolazioni totali deliberate:

Contributo nella Spesa (Totale)	fino a € 475.900,00

Art. 2.

La maggiorazione prevista all'art. 11, comma 14, lettera *c)*, modificata con decreto ministeriale del 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, comma 4, lettera *a)*, è subordinata alla verifica, prima della stipula del contratto di finanziamento, del requisito di piccola e media impresa da parte del soggetto convenzionato.

Art. 3.

I predetti interventi sono subordinati all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252.

L'esecutività del presente decreto è subordinata alla attestazione della effettiva costituzione delle società nei tre mesi successivi la data del decreto stesso.

Ai sensi del comma 17, dell'art. 11, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, i soggetti beneficiari della agevolazione sono tenuti a:

impegnarsi personalmente in modo fattivo nella realizzazione del loro progetto in vista della costituzione della società sul territorio nazionale;

assumere le disposizioni più adeguate in materia di tutela dei diritti di proprietà intellettuale: in particolare mantenere i brevetti ottenuti con i finanziamenti pubblici, e, in caso contrario, informare tempestivamente il MIUR delle proprie intenzioni;

partecipare a manifestazioni a richiesta del MIUR e fornire allo stesso tutte le informazioni sullo sviluppo del progetto nei tre anni seguenti la fine del periodo di sostegno, attraverso relazioni annuali, al fine di permetterne la valutazione;

indirizzare, in caso di abbandono del progetto, una informativa motivata al MIUR in cui dichiarano esplicitamente di rinunciare al sostegno finanziario ottenuto.

La durata dei progetti potrà essere maggiorata di 12 mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto.

Art. 4.

La relativa spesa di € 475.900,00 di cui all'art. 1 del presente decreto, grava sulle disponibilità del FAR di cui alle premesse.

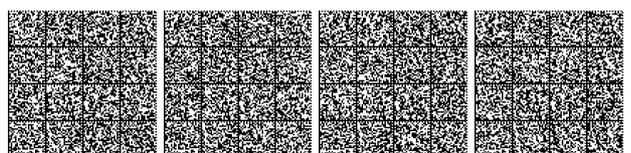
Il presente decreto sarà trasmesso agli organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 luglio 2012

Il direttore generale: FIDORA

Registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 2012
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min salute e Min. lavoro registro n. 14, foglio n. 177

13A05307

DECRETO 28 dicembre 2012.

Ammissione del progetto di ricerca DM62569 dal titolo «C3 (Comando, Controllo, Comunicazioni) Tattico e ISR (Intelligence, Sorveglianza e Ricognizione) Netcentrici con capacità di integrazione di elementi UXV» presentato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - DLTM scrl di cui all'articolo 13 del decreto 8 agosto 2000, n. 593. (Decreto n. 1001/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca (F.A.R.);

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e successive modificazioni ed integrazioni, tra cui in specie il decreto ministeriale del 6 dicembre 2005, n. 3245/Ric. ed il decreto ministeriale del 2 gennaio 2008, prot. GAB./4 adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale n. 593/2000 alla disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla comunicazione 2006/C 323/01;

Visto l'art. 13 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, che disciplina gli interventi relativi a specifiche iniziative di programmazione;

Visto il decreto ministeriale n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000 di nomina del comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo n. 297, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (F.A.R.)», registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Visto l'accordo di programma quadro «sviluppo locale» stipulato tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle attività produttive e la regione Liguria in data 9 maggio 2006, integrato dall'intesa istituzionale di programma del 18 dicembre 2008, sottoscritto dal MISE, MIUR e regione Liguria, che prevede la realizzazione di un nuovo intervento denominato «Distretto ligure per le tecnologie marine» per risorse a carico del MIUR legge n. 297/1999, art. 13 pari a 21 milioni di euro, e dal I atto integrativo sottoscritto in data 14 febbraio 2012 per ulteriori risorse a carico del MIUR legge n. 297/1999, art. 13 pari a 35 milioni di euro, per complessive risorse a carico del MIUR legge n. 297/1999, art. 13 pari a 56 milioni di euro;

Vista la domanda DM62569 presentata dal Distretto ligure delle tecnologie marine - DLTM scrl, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593;

Effettuate ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000 le previste attività istruttorie;

Acquisiti gli esiti istruttori dell'esperto scientifico e dell'istituto convenzionato che l'amministrazione ha trasmesso al comitato;

Acquisito il parere del comitato in ordine alla finanziabilità del progetto DM62569 espresso nella riunione del 16 ottobre 2012 e le condizioni ivi poste in tema di modalità di rendicontazione dei costi;

Considerato che la richiamata condizione posta dal comitato deve ritenersi superata in conseguenza delle positive note MIUR n. 34 del 18 gennaio 2011 e n. 379 del 14 marzo 2012;

Viste le disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla ricerca (F.A.R.) per gli anni 2007-2008 e 2010-2011 con particolare riferimento alle risorse destinate a specifiche iniziative di programmazione;

Considerato che per il progetto proposto per il finanziamento nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuta la necessità di adottare, per il suddetto progetto ammissibile al finanziamento e nei limiti delle disponibilità finanziarie, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo per forme, misure, modalità e condizioni del finanziamento;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di ricerca DM62569 dal titolo «C3 (comando, controllo, comunicazioni) tattico e ISR (intelligence, sorveglianza e ricognizione) netcentrici con capacità di integrazione di elementi UXV» presentato dal Distretto ligure delle tecnologie marine - DLTM scrl, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, è ammesso all'intervento previsto dalle normative citate in premessa, nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate, nelle schede allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.

Art. 2.

1. L'intervento di cui al precedente art. 1 è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

2. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione per un importo pari al 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

3. Il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati è fissato nella misura dello 0,5% fisso annuo.

4. La durata del finanziamento è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni a decorrere dalla data del presente decreto, comprensivo di un periodo di preammortamento ed utilizzo fino ad un massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno solare) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva all'effettiva conclusione del progetto.

5. Le rate dell'ammortamento sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno e la prima di esse coincide con la seconda scadenza semestrale solare successiva all'effettiva conclusione del progetto.

6. Ai fini di quanto sopra si considera quale primo semestre intero il semestre solare in cui cade la data del presente decreto.

7. La durata del progetto potrà essere maggiorata fino a 12 mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto stabilito al comma 4.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per l'intervento di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate complessivamente in euro 5.822.900,00 nella forma di contributo nella spesa e credito agevolato, di cui euro 2.034.600,00 come contributo nella spesa ed euro 3.788.300,00 come credito agevolato, e graveranno sulle apposite disponibilità del F.A.R. relative agli anni 2007-2008 e 2010-2011, con particolare riferimento alle risorse destinate a specifiche iniziative di programmazione.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2012

Il direttore generale: FIDORA

Registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2013
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, del MIBAC, del Min. salute e del Min. lavoro registro n. 5, foglio n. 66

ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 13 DM62569

Generalità del Progetto

- Domanda: DM62569 del 28/10/2011

- Progetto di Ricerca

  Titolo:
  C3(Comando, Controllo, Comunicazioni)Tattico e ISR (Intelligence, Sorveglianza e Ricognizione) Netcentrici con capacità di integrazione di elementi UXV

  Inizio Attività: 01/09/2012

  Durata mesi: 40

- Beneficiari

  DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE - DLTM SCRL
  LA SPEZIA - (SP)

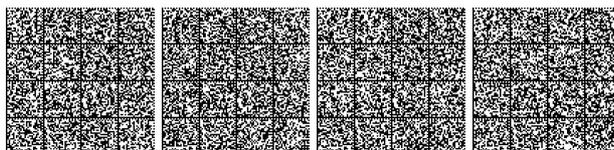
• Costo Totale	€ 6.520.000,00
- di cui attività di Ricerca Industriale	€ 4.046.000,00
- di cui attività di Sviluppo Sperimentale	€ 2.474.000,00
- di cui attività di Formazione	€ -
al netto di recuperi pari a	€ -

Legge 297/1999 Art. 13 DM62569

Imputazione territoriale costi del Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Spese di personale	-	-	-	2.854.000	-	-	2.854.000
Spese generali	-	-	-	1.051.000	-	-	1.051.000
Costi degli strumenti e delle attrezzature	-	-	-	44.000	-	-	44.000
Costi di servizi di consulenza e di servizi equivalenti	-	-	-	84.000	-	-	84.000
Altri costi di esercizio	-	-	-	13.000	-	-	13.000
Subtotale	-	-	-	4.046.000	-	-	4.046.000
Costi dei fabbricati e dei terreni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	4.046.000	-	-	4.046.000

	SVILUPPO SPERIMENTALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Spese di personale	-	-	-	1.457.000	-	-	1.457.000
Spese generali	-	-	-	640.000	-	-	640.000
Costi degli strumenti e delle attrezzature	-	-	-	66.000	-	-	66.000
Costi di servizi di consulenza e di servizi equivalenti	-	-	-	167.000	-	-	167.000
Altri costi di esercizio	-	-	-	144.000	-	-	144.000
Subtotale	-	-	-	2.474.000	-	-	2.474.000
Costi dei fabbricati e dei terreni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	2.474.000	-	-	2.474.000

Nessun costo di Formazione

Legge 297/1999 Art. 13 DM62569

Forma e Misura dell'Intervento per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIM.	FORMAZIONE
Contributo nella spesa (*)	35%	25%	-
Credito Agevolato	60%	55%	-

(*) - Tenuto conto delle maggiorazioni sotto indicate:

- 15% per collaborazione effettiva

Agevolazioni deliberate per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro(*)	-	-	-	1.416.100,00	-	-	1.416.100,00
Credito Agevolato fino a Euro(*)	-	-	-	2.427.600,00	-	-	2.427.600,00

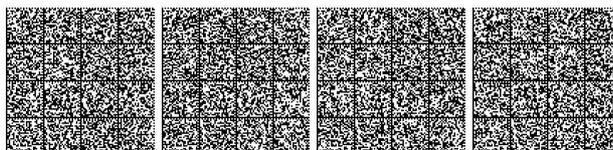
	SVILUPPO SPERIMENTALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro(*)	-	-	-	618.500,00	-	-	618.500,00
Credito Agevolato fino a Euro(*)	-	-	-	1.360.700,00	-	-	1.360.700,00

Nessuna agevolazione per la Formazione

(*) - Tenuto conto delle maggiorazioni sotto indicate:

- collaborazione effettiva tra impresa e organismo di ricerca

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

	Ric. Industr. + Svil. Sperim.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	2.034.600,00	-	2.034.600,00
Credito Agevolato fino a €	3.788.300,00	-	3.788.300,00
TOTALE	5.822.900,00	-	

APQ Regione Liguria – Distretto Ligure Tecnologie Marine – Art. 13 - Progetti

DM62569

Codifica locale	*Soggetto*	*CUP Ricerca*	*CUP Formazione*
DM62569	DLTM – Distretto Ligure Tecnologie Marine	B41C13000000008	

13A05308

DECRETO 28 dicembre 2012.

Ammissione del progetto di ricerca DM 62578 dal titolo «Albero Integrato per il Sistema Nave Militare (Pyxis)» presentato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - DLTM scrl di cui all'articolo 13 del decreto 8 agosto 2000, n. 593. (Decreto n. 1005/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il Decreto-Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella *G.U.* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *G.U.* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il Decreto Legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori", e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.);

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593, recante: "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal Decreto Legislativo del 27 luglio 1999, n. 297" e ss.mm.ii., tra cui in specie il D.M. del 6 dicembre 2005, n. 3245/Ric. ed il D.M. del 2 gennaio 2008, prot. GAB./4 Adeguamento delle disposizioni del DM 593/2000 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01;

Visto l'art. 13 del Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 che disciplina gli interventi relativi a specifiche iniziative di programmazione;

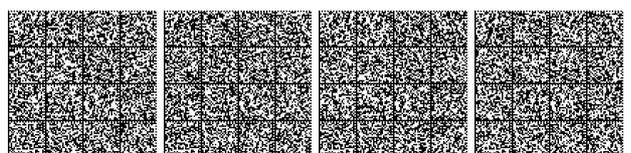
Visto il Decreto Ministeriale n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000 di nomina del Comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto Decreto Legislativo n. 297, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.), registrato alla Corte dei Conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Visto l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale" stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Liguria in data 9 maggio 2006, integrato dall'Intesa Istituzionale di Programma del 18 dicembre 2008, sottoscritto dal MISE, MIUR e Regione Liguria, che prevede la realizzazione di un nuovo intervento denominato "Distretto ligure per le tecnologie marine" per risorse a carico del MIUR L.297/99 Art. 13 pari a 21 milioni di euro, e dal I Atto Integrativo sottoscritto in data 14 febbraio 2012 per ulteriori risorse a carico del MIUR L.297/99 Art. 13 pari a 35 milioni di euro, per complessive risorse a carico del MIUR L.297/99 Art. 13 pari a 56 milioni di euro;

Vista la domanda DM62578 presentata dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - DLTM scrl, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593;

Effettuate ai sensi dell'art. 5 del D.M. 593 dell'8 agosto 2000 le previste attività istruttorie;

Acquisiti gli esiti istruttori dell'esperto scientifico e dell'istituto convenzionato che l'Amministrazione ha trasmesso al Comitato;

Acquisito il parere del Comitato in ordine alla finanziabilità del progetto DM62578 espresso nella riunione del 16 ottobre 2012 e le condizioni ivi poste in tema di modalità di rendicontazione dei costi;

Considerato che la richiamata condizione posta dal Comitato deve ritenersi superata in conseguenza delle positive note MIUR n. 34 del 18 gennaio 2011 e n. 379 del 14 marzo 2012;

Viste le disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.) per gli anni 2007-2008 e 2010-2011 con particolare riferimento alle risorse destinate a specifiche iniziative di programmazione;

Considerato che per il progetto proposto per il finanziamento nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al DPR del 3 giugno 1998 n. 252;

Visto il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuta la necessità di adottare, per il suddetto progetto ammissibile al finanziamento e nei limiti delle disponibilità finanziarie, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo per forme, misure, modalità e condizioni del finanziamento;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di ricerca DM62578 dal titolo “Albero Integrato per il Sistema Nave Militare (Pyxis)” presentato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - DLTM scrl, ai sensi dell’art. 13 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593, è ammesso all’intervento previsto dalle normative citate in premessa, nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate, nelle schede allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.

Art. 2.

1. L’intervento di cui al precedente art. 1 è subordinato all’acquisizione della certificazione antimafia di cui al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

2. Ai sensi del comma 35 dell’art. 5 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione per un importo pari al 30% dell’intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

3. Il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati è fissato nella misura dello 0,5% fisso annuo.

4. La durata del finanziamento è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni a decorrere dalla data del presente decreto, comprensivo di un periodo di preammortamento ed utilizzo fino ad un massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno solare) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva all’effettiva conclusione del progetto.

5. Le rate dell’ammortamento sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno e la prima di esse coincide con la seconda scadenza semestrale solare successiva all’effettiva conclusione del progetto.

6. Ai fini di quanto sopra si considera quale primo semestre intero il semestre solare in cui cade la data del presente decreto.

7. La durata del progetto potrà essere maggiorata fino a 12 mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell’esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto stabilito al comma 4.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per l’intervento di cui all’art. 1 del presente decreto sono determinate complessivamente in euro 8.348.541,00 per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo nella spesa e credito agevolato, di cui euro 3.027.628,00 come contributo nella spesa ed euro 5.320.913,00 come credito agevolato, ed euro 1.872.450,00 per attività di formazione nella forma di contributo nella spesa e credito agevolato, di cui euro 492.750,00 come contributo nella spesa ed euro 1.379.700,00 come credito agevolato, e graveranno sulle apposite disponibilità del F.A.R. relative agli anni 2007-2008 e 2010-2011, con particolare riferimento alle risorse destinate a specifiche iniziative di programmazione.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi competenti per le necessarie attività di controllo.

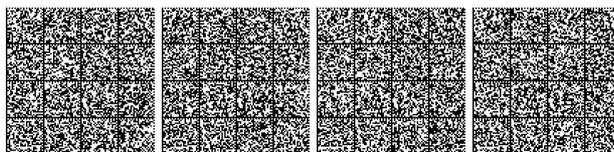
Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2012

Il direttore generale: FIDORA

Registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2013
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, del MIBAC, del Min. salute e del Min. lavoro registro n. 5, foglio n. 70

ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 13 DM62578

Generalità del Progetto

- Domanda: DM62578 del 29/12/2011

- Progetto di Ricerca

  Titolo:
  Albero Integrato per il Sistema Nave Militare (Pyxis)

  Inizio Attività: 01/12/2012

  Durata mesi: 36

- Progetto di Formazione

  Titolo:
  Progetto Formazione nelle Tecnologie Marine – Forte Mare

  Inizio Attività: 01/12/2012

  Durata mesi: 36

- Beneficiari

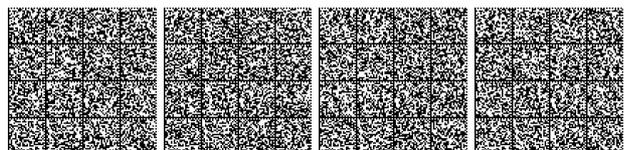
  DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE - DLTM SCRL
  LA SPEZIA - (SP)

• Costo Totale	€ 10.928.880,00
- di cui attività di Ricerca Industriale	€ 7.881.580,00
- di cui attività di Sviluppo Sperimentale	€ 1.076.300,00
- di cui attività di Formazione	€ 1.971.000,00
al netto di recuperi pari a	€ -

Legge 297/1999 Art. 13 DM62578

Imputazione territoriale costi del Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Spese di personale	-	-	-	4.967.790	-	-	4.967.790
Spese generali	-	-	-	2.128.990	-	-	2.128.990
Costi degli strumenti e delle attrezzature	-	-	-	93.300	-	-	93.300
Costi di servizi di consulenza e di servizi equivalenti	-	-	-	598.000	-	-	598.000
Altri costi di esercizio	-	-	-	93.500	-	-	93.500
Subtotale	-	-	-	7.881.580	-	-	7.881.580
Costi dei fabbricati e dei terreni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	7.881.580	-	-	7.881.580

	SVILUPPO SPERIMENTALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Spese di personale	-	-	-	464.400	-	-	464.400
Spese generali	-	-	-	150.900	-	-	150.900
Costi degli strumenti e delle attrezzature	-	-	-	156.000	-	-	156.000
Costi di servizi di consulenza e di servizi equivalenti	-	-	-	195.000	-	-	195.000
Altri costi di esercizio	-	-	-	110.000	-	-	110.000
Subtotale	-	-	-	1.076.300	-	-	1.076.300
Costi dei fabbricati e dei terreni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	1.076.300	-	-	1.076.300

Legge 297/1999 Art. 13 DM62578

	FORMAZIONE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Costo del personale docente	-	-	-	111.000	-	-	111.000
Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione	-	-	-	155.600	-	-	155.600
Altre spese correnti	-	-	-	52.200	-	-	52.200
Strumenti e attrezzature	-	-	-	54.000	-	-	54.000
Costi di servizi di consulenza	-	-	-	770.200	-	-	770.200
Subtotale	-	-	-	1.143.000	-	-	1.143.000
Costo dei destinatari	-	-	-	828.000	-	-	828.000
Totale	-	-	-	1.971.000	-	-	1.971.000

Legge 297/1999 Art. 13 DM62578

Forma e Misura dell'Intervento per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIM.	FORMAZIONE
Contributo nella spesa (*)	35%	25%	25%
Credito Agevolato	60%	55%	70%

(*) - Tenuto conto delle maggiorazioni sotto indicate:

- 15% per collaborazione effettiva

Agevolazioni deliberate per il Progetto

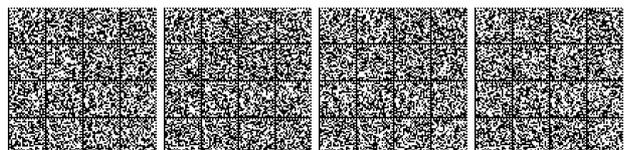
	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro(*)	-	-	-	2.758.553,00	-	-	2.758.553,00
Credito Agevolato fino a Euro(*)	-	-	-	4.728.948,00	-	-	4.728.948,00

	SVILUPPO SPERIMENTALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro(*)	-	-	-	269.075,00	-	-	269.075,00
Credito Agevolato fino a Euro(*)	-	-	-	591.965,00	-	-	591.965,00

	FORMAZIONE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro(*)	-	-	-	492.750	-	-	492.750
Credito Agevolato fino a Euro(*)	-	-	-	1.379.700	-	-	1.379.700

(*) - Tenuto conto delle maggiorazioni sotto indicate:

- collaborazione effettiva tra impresa e organismo di ricerca

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

Legge 297/1999 Art. 13 DM62578

	Ric. Industr. + Svil. Sperim.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	3.027.628,00	492.750,00	3.520.378,00
Credito Agevolato fino a €	5.320.913,00	1.379.700,00	6.700.613,00
TOTALE	8.348.541,00	1.872.450,00	

APQ Regione Liguria – Distretto Ligure Tecnologie Marine – Art. 13 - Progetti

DM62578

Codifica locale	*Soggetto*	*CUP Ricerca*	*CUP Formazione*
DM62578 DM62578/F	DLTM – Distretto Ligure Tecnologie Marine	B41C13000030008	B48J13000010008

13A05309

DECRETO 28 dicembre 2012.

Ammissione del progetto di ricerca DM 62579 dal titolo «Yachts Single Window – YSW» presentato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - DLTM scrl di cui all'articolo 13 del decreto 8 agosto 2000, n. 593. (Decreto n. 1006/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il Decreto-Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella *G.U.* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *G.U.* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il Decreto Legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori", e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.);

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593, recante: "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal Decreto Legislativo del 27 luglio 1999, n. 297" e ss.mm.ii., tra cui in specie il D.M. del 6 dicembre 2005, n. 3245/Ric. ed il D.M. del 2 gennaio 2008, prot. GAB./4 Adeguamento delle disposizioni del DM 593/2000 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01;

Visto l'art. 13 del Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 che disciplina gli interventi relativi a specifiche iniziative di programmazione;

Visto il Decreto Ministeriale n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000 di nomina del Comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto Decreto Legislativo n. 297, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.), registrato alla Corte dei Conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Visto l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale" stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Liguria in data 9 maggio 2006, integrato dall'Intesa Istituzionale di Programma del 18 dicembre 2008, sottoscritto dal MISE, MIUR e Regione Liguria, che prevede la realizzazione di un nuovo intervento denominato "Distretto ligure per le tecnologie marine" per risorse a carico del MIUR L.297/99 Art. 13 pari a 21 milioni di euro, e dal I

Atto Integrativo sottoscritto in data 14 febbraio 2012 per ulteriori risorse a carico del MIUR L.297/99 Art. 13 pari a 35 milioni di euro, per complessive risorse a carico del MIUR L.297/99 Art. 13 pari a 56 milioni di euro;

Vista la domanda DM62579 presentata dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - DLTM scrl, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593;

Effettuate ai sensi dell'art. 5 del D.M.593 dell'8 agosto 2000 le previste attività istruttorie;

Acquisiti gli esiti istruttori dell'esperto scientifico e dell'istituto convenzionato che l'Amministrazione ha trasmesso al Comitato;

Acquisito il parere del Comitato in ordine alla finanziabilità del progetto DM62579 espresso nella riunione del 16 ottobre 2012 e le condizioni ivi poste in tema di modalità di rendicontazione dei costi;

Considerato che la richiamata condizione posta dal Comitato deve ritenersi superata in conseguenza delle positive note MIUR n. 34 del 18 gennaio 2011 e n. 379 del 14 marzo 2012;

Viste le disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.) per gli anni 2007-2008 e 2010-2011 con particolare riferimento alle risorse destinate a specifiche iniziative di programmazione;

Considerato che per il progetto proposto per il finanziamento nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al DPR del 3 giugno 1998 n. 252;

Visto il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuta la necessità di adottare, per il suddetto progetto ammissibile al finanziamento e nei limiti delle disponibilità finanziarie, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo per forme, misure, modalità e condizioni del finanziamento;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di ricerca DM62579 dal titolo "Yachts Single Window - YSW" presentato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - DLTM scrl, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593, è ammesso all'intervento previsto dalle normative citate in premessa, nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate, nelle schede allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.

Art. 2.

1. L'intervento di cui al precedente art. 1 è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

2. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione per un importo pari al 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

3. Il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati è fissato nella misura dello 0,5% fisso annuo.

4. La durata del finanziamento è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni a decorrere dalla data del presente decreto, comprensivo di un periodo di preammortamento ed utilizzo fino ad un massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno solare) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva all'effettiva conclusione del progetto.

5. Le rate dell'ammortamento sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno e la prima di esse coincide con la seconda scadenza semestrale solare successiva all'effettiva conclusione del progetto.

6. Ai fini di quanto sopra si considera quale primo semestre intero il semestre solare in cui cade la data del presente decreto.

7. La durata del progetto potrà essere maggiorata fino a 12 mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto stabilito al comma 4.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per l'intervento di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate complessivamente in euro 2.989.184,00 nella forma di contributo nella spesa e credito agevolato, di cui euro 1.025.002,00 come contributo nella spesa ed euro 1.964.182,00 come credito agevolato, e graveranno sulle apposite disponibilità del F.A.R. relative agli anni 2007-2008 e 2010-2011, con particolare riferimento alle risorse destinate a specifiche iniziative di programmazione.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2012

Il direttore generale: FIDORA

Registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2013
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, del MIBAC, del Min. salute e del Min. lavoro registro n. 5, foglio n. 71

ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 13 DM62579

Generalità del Progetto

• Domanda: DM62579 del 28/10/2011

• Progetto di Ricerca

Titolo:
Yachts Single Window - YSW

Inizio Attività: 01/09/2012

Durata mesi: 30

• Beneficiari

DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE - DLTM SCRL
LA SPEZIA - (SP)

• Costo Totale	€ 3.415.720,00
- di cui attività di Ricerca Industriale	€ 1.710.720,00
- di cui attività di Sviluppo Sperimentale	€ 1.705.000,00
- di cui attività di Formazione	€ -
al netto di recuperi pari a	€ -

Legge 297/1999 Art. 13 DM62579

Imputazione territoriale costi del Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Spese di personale	-	-	285.720	790.000	-	-	1.075.720
Spese generali	-	-	100.000	345.000	-	-	445.000
Costi degli strumenti e delle attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Costi di servizi di consulenza e di servizi equivalenti	-	-	-	190.000	-	-	190.000
Altri costi di esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	385.720	1.325.000	-	-	1.710.720
Costi dei fabbricati e dei terreni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	385.720	1.325.000	-	-	1.710.720

	SVILUPPO SPERIMENTALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Spese di personale	-	-	456.000	785.000	-	-	1.241.000
Spese generali	-	-	228.000	220.000	-	-	448.000
Costi degli strumenti e delle attrezzature	-	-	16.000	-	-	-	16.000
Costi di servizi di consulenza e di servizi equivalenti	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi di esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	700.000	1.005.000	-	-	1.705.000
Costi dei fabbricati e dei terreni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	700.000	1.005.000	-	-	1.705.000

Nessun costo di Formazione

Legge 297/1999 Art. 13 DM62579

Forma e Misura dell'Intervento per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIM.	FORMAZIONE
Contributo nella spesa (*)	35%	25%	-
Credito Agevolato	60%	55%	-

(*) - Tenuto conto delle maggiorazioni sotto indicate:

- 15% per collaborazione effettiva

Agevolazioni deliberate per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro(*)	-	-	135.002,00	463.750,00	-	-	598.752,00
Credito Agevolato fino a Euro(*)	-	-	231.432,00	795.000,00	-	-	1.026.432,00

	SVILUPPO SPERIMENTALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro(*)	-	-	175.000,00	251.250,00	-	-	426.250,00
Credito Agevolato fino a Euro(*)	-	-	385.000,00	552.750,00	-	-	937.750,00

Nessuna agevolazione per la Formazione

(*) - Tenuto conto delle maggiorazioni sotto indicate:

- collaborazione effettiva tra impresa e organismo di ricerca

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

	Ric. Industr. + Svil. Sperim.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	1.025.002,00	-	1.025.002,00
Credito Agevolato fino a €	1.964.182,00	-	1.964.182,00
TOTALE	2.989.184,00	-	

APQ Regione Liguria – Distretto Ligure Tecnologie Marine – Art. 13 - Progetti

DM62579

Codifica locale	*Soggetto*	*CUP Ricerca*	*CUP Formazione*
DM62579	DLTM – Distretto Ligure Tecnologie Marine	B41C13000040008	

13A05310

DECRETO 28 dicembre 2012.

Ammissione del progetto di ricerca DM62588 dal titolo «Progettazione fluidodinamica di turbomacchine per impianti marini di energia a basso impatto ambientale – FluMarTurb» presentato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - DLTM scrl di cui all'articolo 13 del decreto 8 agosto 2000, n. 593. (Decreto n. 1007/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il Decreto-Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella *G.U.* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *G.U.* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il Decreto Legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori", e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.);

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593, recante: "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal Decreto Legislativo del 27 luglio 1999, n. 297" e ss.mm.ii., tra cui in specie il D.M. del 6 dicembre 2005, n. 3245/Ric. ed il D.M. del 2 gennaio 2008, prot. GAB./4 Adeguamento delle disposizioni del DM 593/2000 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01;

Visto l'art. 13 del Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 che disciplina gli interventi relativi a specifiche iniziative di programmazione;

Visto il Decreto Ministeriale n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000 di nomina del Comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto Decreto Legislativo n. 297, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.), registrato alla Corte dei Conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Visto l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale" stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Liguria in data 9 maggio 2006, integrato dall'Intesa Istituzionale di Programma del 18 dicembre 2008, sottoscritto dal MISE, MIUR e Regione Liguria, che prevede la realizzazione di un nuovo intervento denominato "Distretto ligure per le tecnologie marine" per risorse a carico del MIUR L.297/99 Art. 13 pari a 21 milioni di euro, e dal I Atto Integrativo sottoscritto in data 14 febbraio 2012 per ulteriori risorse a carico del MIUR L.297/99 Art. 13 pari a 35 milioni di euro, per complessive risorse a carico del MIUR L.297/99 Art. 13 pari a 56 milioni di euro;

Vista la domanda DM62588 presentata dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - DLTM scrl, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593;

Effettuate ai sensi dell'art. 5 del D.M.593 dell'8 agosto 2000 le previste attività istruttorie;

Acquisiti gli esiti istruttori dell'esperto scientifico e dell'istituto convenzionato che l'Amministrazione ha trasmesso al Comitato;

Acquisito il parere del Comitato in ordine alla finanziabilità del progetto DM62588 espresso nella riunione del 7 novembre 2012;

Viste le disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.) per gli anni 2007-2008 e 2010-2011 con particolare riferimento alle risorse destinate a specifiche iniziative di programmazione;

Considerato che per il progetto proposto per il finanziamento nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al DPR del 3 giugno 1998 n. 252;

Visto il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuta la necessità di adottare, per il suddetto progetto ammissibile al finanziamento e nei limiti delle disponibilità finanziarie, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo per forme, misure, modalità e condizioni del finanziamento;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di ricerca DM62588 dal titolo "Progettazione fluidodinamica di turbomacchine per impianti marini di energia a basso impatto ambientale - FluMarTurb" presentato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - DLTM scrl, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593, è ammesso all'intervento previsto dalle normative citate in premessa, nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate, nelle schede allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.

Art. 2.

1. L'intervento di cui al precedente art. 1 è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

2. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione per un importo pari al 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

3. Il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati è fissato nella misura dello 0,5% fisso annuo.

4. La durata del finanziamento è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni a decorrere dalla data del presente decreto, comprensivo di un periodo di preammortamento ed utilizzo fino ad un massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno solare) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva all'effettiva conclusione del progetto.

5. Le rate dell'ammortamento sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno e la prima di esse coincide con la seconda scadenza semestrale solare successiva all'effettiva conclusione del progetto.

6. Ai fini di quanto sopra si considera quale primo semestre intero il semestre solare in cui cade la data del presente decreto.

7. La durata del progetto potrà essere maggiorata fino a 12 mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto stabilito al comma 4.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per l'intervento di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate complessivamente in euro 6.119.900,00 nella forma di contributo nella spesa e credito agevolato, di cui euro 2.254.700,00 come contributo nella spesa ed euro 3.865.200,00 come credito agevolato, e graveranno sulle apposite disponibilità del F.A.R. relative agli anni 2007-2008 e 2010-2011, con particolare riferimento alle risorse destinate a specifiche iniziative di programmazione.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2012

Il direttore generale: FIDORA

Registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2013
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, del MIBAC, del Min salute e del Min. lavoro registro n. 5, foglio n. 72

ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 13 DM62588

Generalità del Progetto

- Domanda: DM62588 del 28/10/2011

- Progetto di Ricerca

Titolo:
Progettazione fluidodinamica di turbomacchine per impianti marini di energia a basso impatto ambientale - FluMarTurb

Inizio Attività: 01/01/2013

Durata mesi: 48

- Beneficiari

DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE - DLTM SCRL
LA SPEZIA - (SP)

• Costo Totale	€ 6.442.000,00
- di cui attività di Ricerca Industriale	€ 6.442.000,00
- di cui attività di Sviluppo Sperimentale	€ -
- di cui attività di Formazione	€ -
al netto di recuperi pari a	€ -

Legge 297/1999 Art. 13 DM62588

Imputazione territoriale costi del Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Spese di personale	-	-	-	3.482.000	-	-	3.482.000
Spese generali	-	-	-	1.427.000	-	-	1.427.000
Costi degli strumenti e delle attrezzature	-	-	-	39.000	-	-	39.000
Costi di servizi di consulenza e di servizi equivalenti	-	-	-	842.000	-	-	842.000
Altri costi di esercizio	-	-	-	652.000	-	-	652.000
Subtotale	-	-	-	6.442.000	-	-	6.442.000
Costi dei fabbricati e dei terreni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	6.442.000	-	-	6.442.000

Nessun costo di Sviluppo Sperimentale

Nessun costo di Formazione

Legge 297/1999 Art. 13 DM62588

Forma e Misura dell'Intervento per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIM.	FORMAZIONE
Contributo nella spesa (*)	35%	-	-
Credito Agevolato	60%	-	-

(*) - Tenuto conto delle maggiorazioni sotto indicate:

- 15% per collaborazione effettiva

Agevolazioni deliberate per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	87.3a Convergenza	87.3a Altro	87.3c	Aree Nazionali non ricomprese tra le precedenti	Aree UE(esclusa Italia)	Aree Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro(*)	-	-	-	2.254.700,00	-	-	2.254.700,00
Credito Agevolato fino a Euro(*)	-	-	-	3.865.200,00	-	-	3.865.200,00

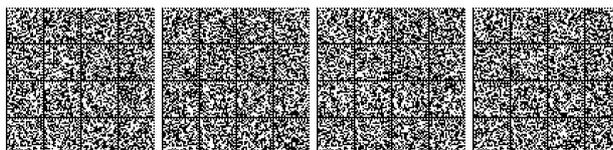
Nessuna agevolazione per lo Sviluppo Sperimentale

Nessuna agevolazione per la Formazione

(*) - Tenuto conto delle maggiorazioni sotto indicate:

- collaborazione effettiva tra impresa e organismo di ricerca

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

	Ric. Industr. + Svil. Sperim.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	2.254.700,00	-	2.254.700,00
Credito Agevolato fino a €	3.865.200,00	-	3.865.200,00
TOTALE	6.119.900,00	-	

APQ Regione Liguria – Distretto Ligure Tecnologie Marine – Art. 13 - Progetti

DM62588

Codifica locale	*Soggetto*	*CUP Ricerca*	*CUP Formazione*
DM62588	DLTM – Distretto Ligure Tecnologie Marine	B41C13000050008	

13A05311

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 11 febbraio 2013.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Difenzone».

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009;

Vista la domanda presentata in data 6 dicembre 2012 dall'impresa Sharda Worldwide Exports Pvt Ltd, con

sede legale in Bandra (W) Mumbai, Dominic Holm, 29 Road, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato DIFENZONE contenente la sostanza attiva difenoconazolo, uguale al prodotto di riferimento denominato Frisbee registrato al n. 13225 con D.D. in data 29 marzo 2011, dell'Impresa medesima;

Considerato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Frisbee registrato al n. 13225;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il pagamento della tariffa a norma del decreto ministeriale 9 luglio 1999, in vigore alla data di presentazione della domanda;

Visto il decreto ministeriale del 5 novembre 2008 di recepimento della direttiva 2008/69/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva difenoconazolo nell'allegato I del decreto legislativo 194/95;

Considerato che la direttiva 91/414/CEE è stata sostituita dal Reg. CE n. 1107/2009 e che pertanto la sostanza attiva in questione ora è considerata approvata ai sensi del suddetto Regolamento e riportata nell'allegato al Regolamento UE n. 540/2011;

Considerato che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza attiva in questione;

Considerato altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione, e all'allegato VI del decreto legislativo 194/95, sulla base di un fascicolo conforme ai requisiti di cui ai regolamenti (UE) n. 544/2011 e 545/2011 ed all'allegato III del decreto legislativo 194/95;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione del prodotto in questione al 31 dicembre 2018, data di scadenza assegnata al prodotto di riferimento, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione;

Considerato altresì che per il prodotto fitosanitario di riferimento è stato già presentato un fascicolo conforme ai requisiti di cui al regolamento (UE) n. 545/2011, nonchè ai sensi dell'art. 3 del citato decreto ministeriale del 5 novembre 2008, entro i termini prescritti da quest'ultimo;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, l'Impresa Sharda Worldwide Exports Pvt Ltd, con sede legale in Bandra (W) Mumbai, Dominic Holm, 29 Road, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato DIFENZONE con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da m L 100 – 250 – 500; L 1 – 5 – 10 - 20.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dagli stabilimenti esteri:

Agrology papaeconomou S.A, Industrial area of Thessaloniki, Sindos Building Block 53, 570 22 Thessaloniki (GR);

Safapack Ltd., 4 Stapleton Road, Orton, Peterborough, PE2 6TB (UK);

Laboratorios Alcotan Pol. C/Rio Viejo, 80 parc 63, Dos Hermanas, Sevilla, 41700 (SP).

Il prodotto è preparato presso gli stabilimenti delle Imprese:

IRCA Service Spa S.S. Cremasca 591, 10 - Fornovo S.G. (Bergamo);

Torre Srl – via Pian d'Asso –Torrenieri (Siena).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15689.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 febbraio 2013

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

DIFENZONE

Fungicida sistemico per la lotta contro ticchiolatura e oidio del melo e del pero, bolla e monilia del pesco, cercosporiosi della barbabietola da zucchero e contro altre malattie delle colture orticole, rosa e garofano

Concentrato emulsionabile

Composizione
100 g di prodotto contengono:
difenoconazolo puro g 23,23 (250 g/l)
coformulanti q.b. a g 100

Frasi di Rischio
Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari.
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Sharda Worldwide Exp. Pvt. Ltd
Domnic Holm, 29th Road, Bandra West, Mumbai, India

Rappresentata in Italia da Sharda Europe bvba
58 Heedestraat, B-1730. Belgio
Tel. +39 02 66101029

Autorizzazione Ministero della Salute n. del

Stabilimenti di produzione:
Agrology papaeconomou S.A, Industrial area of Thessaloniki, Sindos Building Block 53, 570 22 Thessaloniki (GR)// **Safapack Ltd.**, 4 Stapleton Road, Orton, Peterborough, PE2 6TB (UK)// **IRCA Service Spa** S.S. Cremasca 591, 10 - Fornovo S.G. (BG) // **Laboratorios Alcotan Pol.** C/Rio Viejo, 80 parc 63, Dos Hermanas, Sevilla, 41700 (SP)// **Torre Srl** –Via Pian d'Asso –Torrenieri (SI)

Taglie: ml 100, 250, 500; litri 1, 5, 10, 20 **Partita n°**

Prescrizioni supplementari:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
DIFENOCONAZOLO - Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia** sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

Etichetta e Foglietto illustrativo

Caratteristiche
DIFENZONE è un fungicida sistemico a base di difenoconazolo, principio attivo appartenente ai triazoli, dotato di lunga persistenza e spiccata attività curativa.

Dosi e modalità di impiego

Coltura	Patogeno	Dose	Indicazioni di impiego
Barbabietola da zucchero	Cercospora beticola	0,2-0,3 l/ha	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 15-20 giorni
Melo, Pero	Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*) Oidio (*Podosphaera leucotricha*) Si raccomanda la miscela con un prodotto di copertura	15 ml per ettolitro	Massimo 4 trattamenti
Asparago	*Puccinia asparagi*, *Stemphylium vesicerium*	0,5 l/ha	3-4 trattamenti a cadenza di 10-14 giorni
Patata, Sedano, Carota, Cavolfiore	Alternaria spp., Septoria spp., Ruggini, Oidi, Micosferella	0,4-0,5 l/ha	3-4 trattamenti preventivi a cadenza di 7-14 giorni a seconda della pressione della malattia
Pomodoro	Cladosporiosi	0,5 l/ha	3-4 trattamenti ad intervallo di ca 10 giorni
	Alternaria spp., *Septoria* spp., Ruggini, Oidi, Micosferella	0,4-0,5 l/ha	3-4 trattamenti preventivi a cadenza di 7-14 giorni a seconda della pressione della malattia
Cetriolo	Oidi, Alternaricsi	0,5 l/ha	3-4 trattamenti preventivi a cadenza di 10-14 giorni
Rosa, Garofano	Oidi, Ticchiolatura, Ruggini	100 ml per ettolitro	2-3 trattamenti preventivi a cadenza di 7-14 giorni. Effettuare piccoli saggi preliminari di selettività prima di impiegare il prodotto su ampie superfici.
Pesco	Bolla	20-30 ml per ettolitro	2-3 trattamenti da inizio emissione foglie
	Monilia		1-2 trattamenti pre-raccolta

Qualora si impieghino apparecchiature a basso volume, utilizzare la dose di prodotto per ettaro che si distribuirebbe con attrezzatura a volume normale.

Compatibilità: Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta per barbabietola da zucchero, sedano; 14 giorni prima della raccolta per melo, pero, patata e cavolfiore; 7 giorni per le altre colture.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ....
11 FEB 2013

Etichetta ridotta

DIFENZONE

Fungicida sistemico per la lotta contro ticchiolatura e oidio del melo e del pero, bolla e monilia del pesco, cercosporiosi della barbabietola da zucchero e contro altre malattie delle colture orticole, rosa e garofano

Concentrato emulsionabile

Composizione
100 g di prodotto contengono:
difenoconazolo puro g 23,23 (250 g/l)
coformulanti q.b. a g 100

Frasi di Rischio
Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari.
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Sharda Worldwide Exp. Pvt. Ltd
Domnic Holm, 29th Road, Bandra West, Mumbai, India

Rappresentata in Italia da Sharda Europe bvba
58 Heedestraat, B-1730, Belgio
Tel. +39 02 86101029

Autorizzazione Ministero della Salute n. del

Stabilimenti di produzione:
Agrology papaeconomou S.A, Industrial area of Thessaloniki, Sindos Building Block 53, 570 22 Thessaloniki (GR)// **Safapack Ltd.**, 4 Stapleton Road, Orton, Peterborough, PE2 6TB (UK)// **IRCA Service Spa** S.S. Cremasca 591, 10 - Fornovo S.G. (BG) // **Laboratorios Alcotan Pol.** C/Rio Viejo, 80 parc 63, Dos Hermanas, Sevilla, 41700 (SP) // **Torre Srl** –Via Pian d'Asso –Torrenieri (SI)

Taglie: ml 100 **Partita n°**

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ....

11 FEB. 2013

13A05302

DECRETO 11 febbraio 2013.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Alial Ramato».

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009;

Vista la domanda presentata in data 6 dicembre 2012 dall'impresa Cheminova Italia Srl, con sede legale in Bergamo, via F.lli Bronzetti 32/28, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ALIAL RAMATO contenente le sostanze attive rame metallo da poltiglia bordolese e fosetil alluminio, uguale al prodotto di riferimento denominato Tutor 18-15 registrato al n. 13815 con d.d. in data 22 febbraio 2011, dell'Impresa medesima;

Considerato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Tutor 18-15 registrato al n. 13815;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il pagamento della tariffa a norma del decreto ministeriale 9 luglio 1999, in vigore alla data di presentazione della domanda;

Visto il decreto ministeriale del 20 febbraio 2007 di recepimento della direttiva 2006/64/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva fosetil alluminio nell'allegato I del decreto legislativo 194/95;

Visto il decreto ministeriale del 15 settembre 2009 di recepimento della direttiva 2009/37/CE relativa all'iscrizione della sostanza attiva rame nell'allegato I del decreto legislativo 194/95;

Considerato che la direttiva 91/414/CEE è stata sostituita dal Reg. CE n. 1107/2009 e che pertanto la sostanza attiva in questione ora è considerata approvata ai sensi del suddetto Regolamento e riportata nell'allegato al Regolamento UE n. 540/2011;

Considerato che per il prodotto fitosanitario l'Impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per entrambe le sostanze attive;

Considerato altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione, e all'allegato VI del decreto legislativo 194/95, sulla base di un fascicolo conforme ai requisiti di cui ai regolamenti (UE) n. 544/2011 e 545/2011 ed all'Allegato III del decreto legislativo 194/95;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione del prodotto in questione al 30 aprile 2017, data di scadenza assegnata al prodotto di riferimento, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione;

Considerato altresì che per il prodotto fitosanitario di riferimento è stato già presentato un fascicolo conforme ai requisiti di cui al regolamento (UE) n. 545/2011, nonchè ai sensi dell'art. 3 del citato decreto ministeriale del 15 settembre 2009, entro i termini prescritti da quest'ultimo;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 aprile 2017, l'Impresa Cheminova Italia Srl, con sede legale in Bergamo, via F.lli Bronzetti 32/28, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ALIAL RAMATO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g 100 - 250 - 500; kg 1 - 5 - 10 - 25.

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'Impresa: Manica SpA - via dell'Adige, 4 - 38068 Rovereto (Trento).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15690.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 febbraio 2013

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

ALIAL RAMATO

(POLVERE BAGNABILE)

Fungicida sistemico e di contatto, con azione curativa e preventiva

ALIAL RAMATO Registrazione del Ministero della Salute N° .... del

COMPOSIZIONE	
- FOSETIL ALLUMINIO puro	g. 18
- RAME metallo	g. 15
(sotto forma di solfato neutralizzato con idrossido di calcio)	
- Coformulanti q.b. a	g. 100

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Fratelli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo
Tel. 035 19904468

Stabilimento di produzione:
MANICA SpA - Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Contenuto: **100-250-500 g. 1-5-10-25 Kg.** Partita n°

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non rientrare nelle zone trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FOSETIL ALLUMINIO 18% e RAME 15%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FOSETIL ALLUMINIO: -
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
AVVERTENZA: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CARATTERISTICHE
ALIAL RAMATO è un fungicida a base di Fosetil alluminio e Rame da solfato pentaidrato neutralizzato con idrossido di calcio (poltiglia bordolese) che agisce sia con azione preventiva che curativa nei confronti della Peronospora della vite, di altre malattie crittogamiche e con una azione collaterale batteriostatica dovuta al rame. L'attività sistemica del prodotto consente la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo che intercorre tra un trattamento e l'altro, inoltre la presenza della poltiglia bordolese conferisce al preparato una notevole persistenza grazie alla quale il prodotto non viene facilmente dilavato dalle piogge cadute dopo il trattamento. La sinergia fra i due principi attivi consente una azione sia fungicida che batteriostatica anche con ridotte dosi di rame metallo per ettaro.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
• **VITE**: contro la Peronospora 400-600 g/hl. Svolge anche una azione collaterale nei confronti di Botrite e Marciume nero del grappoli. Effettuare trattamenti preventivi ad intervalli di 8-12 giorni. La dose minore va utilizzata in caso di bassa pressione della malattia, forti sbalzi termici o su varietà sensibili (Moscato, Schiava ecc.).
• **PERO**: contro Maculatura bruna, Ticchiolatura ed azione collaterale contro le batteriosi. Trattamenti preventivi a 300-400 g/hl in pre-fioritura ed in post-raccolta e a 150 g/hl a partire dalla fase di frutti con diametro di 2-3 cm con trattamenti preventivi ad intervalli di 7-8 giorni.
• **PESCO**: contro Bolla, Corineo ed azione collaterale contro le batteriosi 500-600 g/hl con trattamenti dalla caduta foglie al rigonfiamento delle gemme.
• **AGRUMI** (ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, POMPELMO): contro Fitoftora, Antracnosi, Mal secco, Allupatura 400-500 g/hl.
• **POMODORO**: contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi ed azione collaterale contro le batteriosi 5-6 Kg/Ha con trattamenti ad intervalli di 8-12 giorni.
• **PATATA**: contro Peronospora ed azione collaterale contro le batteriosi 5-6 Kg/Ha con trattamenti ad intervalli di 8-10 giorni.
• **MELONE, CETRIOLO, COCOMERO, SPINACIO e CARCIOFO**: contro Peronospora ed azione collaterale contro le batteriosi 5-6 Kg/Ha con trattamenti ad intervalli di 8-12 giorni.
• **FLOREALI, ORNAMENTALI**: contro Fitoftora 15-25 g /m^2 innaffiando la base delle piante con intervalli di 25-30 giorni a partire dalla primavera.

I dosaggi sopra riportati si riferiscono ad interventi effettuati con sistemi di distribuzione operanti a "volume normale", dove è previsto l'utilizzo di almeno 10 hl di acqua per ha per la vite, 12-15 hl/Ha per pero e pesco, 15-18 hl/ha per gli agrumi. Su pomodoro, patata, melone, cetriolo, cocomero, spinacio e carciofo impiegare volumi d'acqua di 500-800 litri per ha.

Preparazione della miscela: Stemperare la quantità di prodotto prevista in poca acqua a parte; quindi versare la poltiglia così ottenuta nel serbatoio dell'irroratrice parzialmente riempita d'acqua e, continuando a mescolare, aggiungere il restante quantitativo di acqua fino al volume desiderato.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è miscibile con prodotti in base oleosa e con concimi fogliari a base azotata.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Non trattare su vegetazione bagnata e in concomitanza di abbassamenti di temperatura.

TEMPO DI CARENZA: 20 giorni per Agrumi, Pomodoro, Patata, Cetriolo, Cocomero, Melone, Carciofo e Spinacio; 40 giorni per Pesco, Pero e Vite.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....11 FEB. 2013....

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

ALIAL RAMATO Registrazione del Ministero della Salute N° .... del .....

COMPOSIZIONE
- FOSETIL ALLUMINIO puro g. 18
- RAME metallo g. 15
(sotto forma di solfato neutralizzato con idrossido di calcio)
- Coformulanti q.b. a g. 100

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Fratelli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo
Tel. 035 19904468
Stabilimento di produzione:
MANICA SpA - Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)
Partita n° Contenuto: 100 g.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ......11 FEB. 2013......

13A05303

DECRETO 11 febbraio 2013.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bas 510 01 F».

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

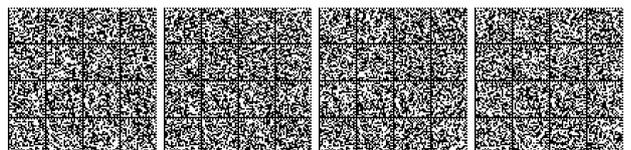
Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009;

Vista la domanda del 9 giugno 2011 presentata dall'Impresa Basf Italia srl, con sede legale in Cesano Maderno (MB), via Marconato, 8, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato BAS 510 01 F contenente la sostanza attiva boscalid;

Visto il pagamento della tariffa a norma del decreto ministeriale 9 luglio 1999, in vigore alla data di presentazione della domanda;

Vista la convenzione del 28 dicembre 2011 tra il Ministero della salute ed il Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria, per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo 194/95.

Visto il decreto del 1° agosto 2008 di inclusione della sostanza attiva boscalid nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 31 luglio 2018 in attuazione della direttiva 2008/44/CE della Commissione del 4 aprile 2008;

Considerato che la direttiva 91/414/CEE è stata sostituita dal Reg. CE n. 1107/2009 e che pertanto le sostanze attive in questione ora è considerata approvata ai sensi del suddetto Regolamento e riportata nell'Allegato al Regolamento UE n. 540/2011;

Vista la valutazione dell'Istituto sopra citato in merito alla documentazione tecnico – scientifica presentata dall'Impresa Basf Italia Srl a sostegno dell'istanza di autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione;

Sentita la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari (CCPF) di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, secondo le modalità descritte nella procedura di cui alla riunione plenaria del 12 aprile 2012;

Vista la nota dell'Ufficio in data 20 dicembre 2012 con la quale è stata richiesta la documentazione per il proseguimento dell'*iter* di autorizzazione;

Vista la nota pervenuta in data 24 gennaio 2013 da cui risulta che l'Impresa Basf Italia Srl. ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio;

Ritenuto di autorizzare il prodotto BAS 510 01 F fino al 31 luglio 2018 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva boscalid;

Decreta:

L'Impresa Basf Italia srl, con sede legale in Cesano Maderno (MB), via Marconato, 8, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato BAS 510 01 F con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 31 luglio 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva boscalid nell'Allegato al Regolamento UE n. 540/2011.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da 0,1 - 0,2 - 1 - 1,2 - 5 kg.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera: Basf SE, Ludwigshafen, Germania.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 15276.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 febbraio 2013

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

BAS 510 01 F®

Fungicida per l'oidio della vite

Granuli idrodispersibili

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
BOSCALID puro g 50
Coformulanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia S.p.A.
Cesano Maderno (MB) –Tel. 0362/5121

Officina di produzione:
BASF SE, Ludwigshafen, Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Min. della Salute n.

Contenuto netto: 0,1 –0,2 - 1 – 1,2 – 5 kg

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni

MODO D'AZIONE
Boscalid è una sostanza attiva fungicida di contatto, con proprietà translaminari, attivo nei confronti dell'oidio. Boscalid inibisce la germinazione delle spore, l'allungamento del tubulo germinativo, la crescita del micelio e la sporulazione.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti all'anno.

Impiegare volumi d'acqua che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Nel caso di trattamenti con volumi d'acqua inferiori a 1.000 L/ha su vite, fare riferimento alle dosi ad ettaro, indicate in tabella.

BAS 510 01 F deve essere applicato preventivamente nei periodi a rischio per la malattia.

Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano gli intervalli più brevi tra i trattamenti.

Coltura	Malattia	Dose g/hL	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Vite	**Oidio**	**20**	**0,2**	**8 - 10**	**3**

Per evitare l'insorgenza di resistenza, non superare il numero massimo di interventi indicati in tabella. E' consigliabile alternare BAS 510 01 F con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta. Indossare indumenti protettivi adatti durante il rientro in campo.

FITOTOSSICITÀ
In tutte le prove condotte, BAS 510 01 F non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle diverse varietà di colture saggiate. Tuttavia, su varietà nuove, è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante, prima di procedere al trattamento su tutta la coltura.

COMPATIBILITÀ
BAS 510 01 F è risultato compatibile con i più diffusi prodotti insetticidi, regolatori di crescita e fungicidi, ad ampio spettro (rame, zolfo, ditiocarbammati) e a base di pyraclostrobin, in commercio al momento della sua registrazione.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta su vite.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del... 11 FEB. 2013

Etichetta per confezione di formato ridotto

(da 100ml)

BAS 510 01 F

Fungicida

Granuli idrodispersibili

100 g di prodotto contengono:
Boscalid puro g 50
Coformulanti q. b. g 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

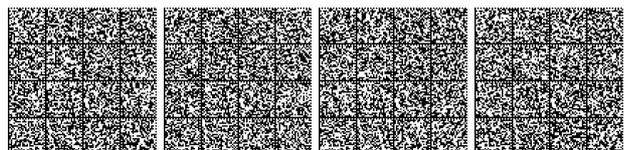
Reg. Min. Salute n. del
Contenuto netto: 100 ml
Partita n.

FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non on le dovute precauzioni. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia S.p.A. - Cesano Maderno (MB) – Tel. 0362 512.1

PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO. Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

13A05304

DECRETO 11 febbraio 2013.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Lumadry Esca».

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del regolamento (CE) 1107/2009;

Vista la domanda presentata in data 5 dicembre 2012 dall'impresa Sharda Worldwide Exports Pvt Ltd, con sede legale in Bandra (W) Mumbai, Dominic Holm, 29 Road, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Lumadry Esca» contenente la sostanza attiva metaldeide, uguale al prodotto di riferimento denominato Lumachicida Vebi registrato al n. 10423 con D.D. in data 29 marzo 2000 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 28 giugno 2012, dell'impresa medesima;

Considerato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Lumachicida Vebi registrato al n. 10423;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il pagamento della tariffa a norma del decreto ministeriale 9 luglio 1999, in vigore alla data di presentazione della domanda;

Visto il decreto ministeriale del 9 giugno 2011 di recepimento della direttiva 2011/54/UE relativa all'iscrizione della sostanza attiva metaldeide nell'allegato I del decreto legislativo n. 194/1995;

Considerato che la direttiva 91/414/CEE è stata sostituita dal regolamento CE n. 1107/2009 e che pertanto la sostanza attiva in questione ora è considerata approvata ai sensi del suddetto regolamento e riportata nell'allegato al regolamento UE n. 540/2011;

Considerato che per il prodotto fitosanitario l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza attiva metaldeide;

Considerato altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione, e all'allegato VI del decreto legislativo n. 194/1995, sulla base di un fascicolo conforme ai requisiti di cui ai regolamenti (UE) n. 544/2011 e 545/2011 ed all'allegato III del decreto legislativo n. 194/1995;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione al 30 giugno 2013, data di scadenza assegnata al prodotto di riferimento, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione;

Considerato altresì che per il prodotto fitosanitario in questione dovrà essere presentato un fascicolo conforme ai requisiti di cui al regolamento (UE) n. 545/2011, nonché ai sensi dell'art. 3 del citato decreto ministeriale del 9 giugno 2011, entro il 31 maggio 2013, pena la revoca dell'autorizzazione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 2013, l'Impresa Sharda Worldwide Exports Pvt Ltd, con sede legale in Bandra (W) Mumbai, Dominic Holm, 29 Road, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato LUMADRY ESCA con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g 100, 200, 250, 500, 750; kg 1, 2, 5, 10, 25.

Il prodotto è importato in confezioni pronte all'uso dagli stabilimenti esteri:

Luqsa - Afores, s/n 25173 Sudanell, Lleida (Spagna);

Friquisa - Pol. Ind. Colon II, Nau 3, C. Colon, 564, 08228 Terassa (Spagna).

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: Zapi Industrie Chimiche Spa - via Terza Strada n. 12 - 35026 Conselve (Padova).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15681.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 febbraio 2013

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Etichetta/foglietto illustrativo

LUMADRY ESCA

Esca microgranulare a base di Metaldeide
CONTIENE SOSTANZA AMARICANTE

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

Metaldeide pura	g 5
Amaricante : denatonio benzoato	g 0,001
Coformulanti	q.b. a g 100

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
Sharda Worldwide Exp. Pvt. Ltd
Domnic Holm, 29th Road, Bandra West, Mumbai, India

Rappresentata in Italia da Sharda Europe bvba
58 Heedestraat, B-1730, Belgio
Tel. +39 02 66101029

Registrazione Ministero della Salute n. XXXX del XX/XX/XX

DISTRIBUITO DA:
ZAPI S.p.A –Via Terza Strada, 12 – 35026 Conselve(PD)

OFFICINA DI PRODUZIONE: LUQSA Afores, s/n 25173 Sudanell, Lleida (Spagna) – **FRIQUISA** Pol. Ind. Colon II, Nau 3, C.Colon, 564; 08228 Terassa (Spagna)
OFFICINA DI PRODUZIONE e CONFEZIONAMENTO:
ZAPI Industrie Chimiche S.p.a. – 35026 Conselve (PD)

Taglie: gr. 100-200-250-500-750 Kg 1-2--5-10-25 **Partita N.**

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Le esche devono essere disposte in modo da minimizzare il rischio di ingestione da parte di altri animali - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto – Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sostanza praticamente insolubile in acqua, solubile in benzene e cloroformio; dose tossica uomo: circa 50 mg/kg; irritante per le mucose, latenza 30 minuti; nausea, vomito, dolori addominali, ipertermia, convulsioni, trisma, paralisi respiratoria. Postumi: danni epatici e renali.
Consultare un Centro Antiveleni

DOSI E TECNICA DI IMPIEGO
Il prodotto contiene una sostanza amaricante.

Orti e giardini	g 250/400 per 100 mq.
Colture in pieno campo	g 100/300 per 100 mq.

Eseguire il trattamento preferibilmente la sera o subito dopo una pioggia distribuendo il LUMADRY ESCA a piccoli mucchietti od a file, evitando di contaminare parti eduli.

Il prodotto si può impiegare alle dosi e con le modalità sopra definite sulle seguenti colture:
- Ortaggi a radice e tubero (Bietola rossa o da orto, Carota, Sedano-rapa, Rafano, Topinambur, Pastinaca, Prezzemolo a grossa radice, Ravanello, Salsefrica, Rutabaga, Rapa);
- Cavoli a infiorescenza (Cavoli Broccoli, Cavolfiori, etc);
- Cavoli a testa (Cavoletti di Bruxelles, Cavolo cappuccio, Cavolo rosso, Cavolo verza, Cavolo bianco, etc.);
- Cavoli a foglia (Cavolo cinese, Cavolo riccio, Cavolo nero, etc.)
- Lattughe e altre insalate, comprese le brassicacee (Dolcetta, Lattughe, Scarola/Indivia, Cicorie, Radicchi, Crescione, Barbarea, Rucola, Senape nera, Foglie e germogli di Brassica spp. Comprese le cime di rapa, etc);
- Spinaci e simili (Spinacio, Bietola da foglia e da costa, Portulaca, etc.);
- Erbe fresche (Cerfoglio, Erba cipollina, Foglie di sedano, Prezzemolo, Salvia, Santoreggia, Rosmarino Timo, Maggiorana, Origano, Basilico, Melissa, Menta, Menta peperita, Foglie di alloro, Dragoncello, Issopo, etc.);
- Ortaggi a stelo (Asparago, Cardo, Sedano, Finocchio, Carciofo, Porro, Rabarbaro, Germogli di bambu', Cuori di Palma, etc.);
- Floreali ed Ornamentali

COMPATIBILITA'
Trattandosi di un'esca pronta all'uso non è prevista alcuna compatibilità, non miscelare con altri prodotti.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 11 FEB. 2013

Etichetta ridotta

LUMADRY ESCA

Esca microgranulare a base di Metaldeide
CONTIENE SOSTANZA AMARICANTE

ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Metaldeide pura g 5
Amaricante : denatonio benzoato g 0,001
Coformulanti q.b. a g 100

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
Sharda Worldwide Exp. Pvt. Ltd
Domnic Holm, 29th Road, Bandra West, Mumbai, India

Rappresentata in Italia da Sharda Europe bvba
58 Heedestraat, B-1730, Belgio
Tel. +39 02 66101029

Registrazione Ministero della Salute n. XXXX del XX/XX/XX

DISTRIBUITO DA:
ZAPI S.p.A –Via Terza Strada, 12 – 35026 Conselve(PD)

OFFICINA DI PRODUZIONE: LUQSA Afores, s/n 25173 Sudanell, Lleida (Spagna) – **FRIQUISA** Pol. Ind. Colon II, Nau 3, C.Colon, 564; 08228 Terassa (Spagna)
OFFICINA DI PRODUZIONE e CONFEZIONAMENTO:
ZAPI Industrie Chimiche S.p.a. – 35026 Conselve (PD).

Taglie: gr. 100 **Partita N.**

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 11 FEB. 2013

13A05305

DECRETO 11 febbraio 2013.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Mosaiko».

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del regolamento (CE) 1107/2009;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2012 dall'impresa Indofil Industries Limited, con sede legale in Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India), intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Mosaiko» contenente la sostanza attiva miclobutanil, uguale al prodotto di riferimento denominato Tasis registrato al n. 13087 con D.D. in data 4 gennaio 2006, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 2 ottobre 2012, dell'impresa medesima;

Considerato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento Tasis registrato al n. 13087;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il pagamento della tariffa a norma del decreto ministeriale 9 luglio 1999, in vigore alla data di presentazione della domanda;

Visto il decreto ministeriale del 24 febbario 2011 di recepimento della direttiva 2011/2/UE relativa all'iscrizione della sostanza attiva miclobutanil nell'allegato I del decreto legislativo n. 194/1995;

Considerato che la direttiva 91/414/CEE è stata sostituita dal regolamento CE n. 1107/2009 e che pertanto la sostanza attiva in questione ora è considerata approvata ai sensi del suddetto regolamento e riportata nell'allegato al regolamento UE n. 540/2011;

Considerato che per il prodotto fitosanitario l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 2, comma 2 del sopra citato decreto di recepimento per la sostanza attiva in questione;

Considerato altresì che il prodotto dovrà essere rivalutato secondo i principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione, e all'allegato VI del decreto legislativo n. 194/1995, sulla base di un fascicolo conforme ai requisiti di cui ai regolamenti (UE) n. 544/2011 e 545/2011 ed all'allegato III del decreto legislativo n. 194/1995;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione al 30 giugno 2013, data di scadenza assegnata al prodotto di riferimento, fatti salvi gli adempimenti e gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui al regolamento (UE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, al regolamento (UE) di attuazione n. 546/2011 della Commissione;

Considerato altresì che per il prodotto fitosanitario in questione dovrà essere presentato un fascicolo conforme ai requisiti di cui al regolamento (UE) n. 545/2011, nonché ai sensi dell'art. 3 del citato decreto ministeriale del 24 febbraio 2011, entro il 31 maggio 2013, pena la revoca dell'autorizzazione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 2013, l'impresa Indofil Industries Limited, con sede legale in Kalpataru Square, 4^{th} Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) Mumbai 400 059 (India), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato MOSAIKO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da l 0,1 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 20.

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa estera: Indofil Industries Limited Azad Nagar, Sandoz Baug P.O. - Off Ghodbunder Road - Thane - 400 607 Maharastra (India).

Il prodotto è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: Sti Solfotecnica Italiana Spa - via Evangelista Torricelli n. 2 - Cotignola (Ravenna).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 15601.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 febbraio 2013

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ETICHETTA / FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

MOSAIKO

Fungicida sistemico
Tipo di formulazione: sospensione concentrata

Composizione:
-MICLOBUTANIL puro 4,5 (= 47,2 g/l)
-Coformulanti qb a 100

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) - Mumbai 400 059 (India)
Tel. 0039 02 66101029

Autorizzazione Ministero della Salute n............. del.....................

Stabilimento di produzione: INDOFIL INDUSTRIES LIMITED Azad Nagar, Sandoz Baug P.O. - Off Ghodbunder Road – Thane - 400 607 Maharastra (India) // STI Solfotecnica Italiana SpA – via Evangelista Torricelli 2 – Cotignola (RA)

Distribuito da: GOWAN ITALIA S.p.A., via Morgagni 68, Faenza (RA)

Taglie: L 0,1-0,2-0,5-1-5-10-15-20 **Partita n:** ....

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego. Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi, organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Pro-voca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, branco-spasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sin-tomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

Campi e Modalità d'impiego
Il MOSAIKO è un fungicida ad azione sistemica con attività preventiva, curativa ed eradicante, il prodotto penetra rapidamente nei tessuti e sfuggendo all'azione dilavante della pioggia Viene impiegato sulle seguenti colture:
Vite: contro oidio: uva da vino: 70-90 ml/hl fino alla fioritura; dopo l'allegagione 90 ml/hl. I trattamenti vanno effettuati ad intervalli massimi di 14 giorni; uva da tavola: 70-90 ml/hl fino alla fioritura, dopo l'allegagione 90 ml/hl. Trattare ad intervalli da 8 a 14 giorni a seconda del periodo vegetativo e dell'intensità della malattia. Contro il marciume nero (Black Rot) impiegare 90 ml/hl con cadenza di 8 - 14 giorni (la dose più elevata da impiegarsi con l'intervallo maggiore).
Melo e pero: contro ticchiolatura e oidio 110-140 ml/hl, avendo cura di iniziare i trattamenti alla comparsa delle orecchiette di topo e proseguirli ogni 7 - 14 giorni a seconda della fase vegetativa e dell'intensità della malattia. Si raccomanda la miscela con il mancozeb od altro fungicida di contatto ad azione antiticchiolatura come strategia antiresistenza e per migliorare l'efficacia del formulato nei confronti della ticchiolatura del frutto.
Pesco e albicocco: contro l'oidio 140-160 ml/hl dalla scamiciatura del frutto, ad intervalli di 10 - 14 giorni. Contro monilia 160 ml/hl.
Melone, cocomero, zucchino e cetriolo: contro l'oidio 140-160 ml/hl ad intervalli di 8 - 10 giorni a partire dal primo apparire della malattia.
Pomodoro e peperone: contro l'oidio impiegare 140-160 ml/hl ogni 8-12 giorni a partire dal primo apparire della malattia. Impiegare la dose massima ad intervalli ridotti in presenza di forte pressione di malattia.
Fragola: contro l'oidio, sia in post-trapianto che in produzione, impiegare 110 ml/hl ogni 10-14 giorni a partire dal primo apparire della malattia.
Rosa: contro oidio e ticchiolatura 90-110 ml/hl ogni 8-12 giorni a partire dal primo apparire della malattia. Impiegare la dose massima ad intervalli ridotti in presenza di forte pressione di malattia.
Garofano: contro la ruggine 90-110 ml/hl ogni 8-12 giorni a partire dal primo apparire della malattia. Impiegare la dose massima ad intervalli ridotti in presenza di forte pressione di malattia.

COMPATIBILITA': compatibile con i fungicidi, compresi gli antiperonosporici sistemici, nonchè con gli insetticidi fosforganici o carbammati. Avvertenza, in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti almeno 7 giorni prima della raccolta su fragola, pomodoro, peperone, cetriolo, zucchino, cocomero, melone e 15 giorni prima della raccolta sulle altre colture.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del.........
11 FEB. 2013

MOSAIKO

Fungicida sistemico
Tipo di formulazione: sospensione concentrata

Composizione:
-MICLOBUTANIL puro 4,5 (= 47,2 g/l)
-Coformulanti qb a 100

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

INDOFIL INDUSTRIES LIMITED
Kalpataru Square, 4th Floor, Kondivita Road, Off. Andheri Kurla Road, Andheri (E) - Mumbai 400 059 (India)
Tel. 0039 02 66101029

Autorizzazione Ministero della Salute n............. del......................

Stabilimento di produzione: INDOFIL INDUSTRIES LIMITED Azad Nagar, Sandoz Baug P.O. - Off Ghodbunder Road – Thane - 400 607 Maharastra (India) // STI Solfotecnica Italiana SpA – via Evangelista Torricelli 2 – Cotignola (RA)

Distribuito da: GOWAN ITALIA S.p.A., via Morgagni 68, Faenza (RA)

Taglie: L 0,1 **Partita n:** ....

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare né bere ne fumare durante l'impiego. Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: organi interessati. occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Pro-voca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, bronco-spasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sin-tomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento o depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del.........
11 FEB. 2013

13A05306

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 6 maggio 2013.

Revoca del decreto 14 luglio 2011 di liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa Edil-Tel», in Grosseto.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto d.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto l'art. 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990 n, 241;

Visto il decreto direttoriale n. 384/2011 del 14 luglio 2011 con il quale la Società cooperativa EDIL-TEL, con sede in Grosseto, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e i signori prof. Niccolò Persiani, avv. Paolo Ferrara e l'avv. Stefano Vinti ne sono stati nominati commissari liquidatori;

Visto il decreto direttoriale n. 472/2011 del 15 settembre 2011 con il quale è stata sospesa l'esecutività del decreto direttoriale n. 384/2011 del 14 luglio 2011 con il quale con il quale la Società cooperativa EDIL-TEL, con sede in Grosseto, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;

Visto il decreto direttoriale n. 501/2011 del 27 settembre 2011, con il quale è stata revocata la sospensione dell'esecutività del decreto direttoriale n. 472/2011 del 15 settembre 2011;

Visto il decreto del Tribunale di Grosseto del 5 luglio 2011 di ammissione al concordato preventivo, omologato in data 19 gennaio 2012 e depositato in cancelleria il 25 gennaio 2012;

Viste le note ministeriali in data 19 marzo 2013 e 23 aprile 2013, con la quali questa Direzione comunicava l'istruttoria per la revoca del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545-*terdecies* c.c.;

Ritenuta, pertanto, la necessità di revocare il suddetto provvedimento;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto direttoriale n. 384/2011 del 14 luglio 2011 con il quale la società cooperativa citata in premessa è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, è revocato ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzella Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 6 maggio 2013

Il direttore generale: ESPOSITO

13A05298

DECRETO 28 maggio 2013.

Revoca del decreto 8 maggio 2013, nella parte relativa allo scioglimento della «Team Progect - Società cooperativa», in Taranto.

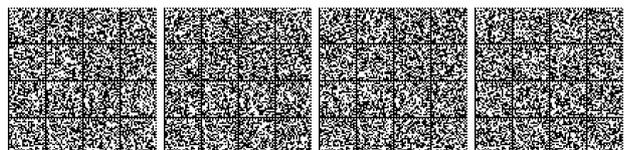
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PICCOLE
E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 223-*septiesdecies* disp. att. al codice civile, così come modificato dall'art. 10, comma 13, della legge n. 99/2009;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative del 15/05/2003;

Visto il d.P.R. n. 197 del 28/11/2008, concernente la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto ministeriale 7 maggio 2009 con il quale è stata disciplinata l'attribuzione delle competenze degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto dirigenziale n. 12/CC/2013 regione Puglia dell'8 maggio 2013 con cui questa Divisione ha disposto lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore della società cooperativa «TEAM Progect - Società cooperativa», con sede in Taranto;

Tenuto conto che con istanza datata 14 maggio 2013 il legale rappresentante ha comunicato che, seppur tardivamente, la società ha provveduto all'adempimento del deposito dei bilanci di esercizio relativi agli anni 2007 - 2011;

Ritenuto pertanto di poter accogliere l'istanza e conseguentemente provvedere alla revoca del decreto dirigenziale di cui sopra per la parte inerente lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore di detta cooperativa, divenuto inopportuno a seguito di quanto sopra esposto;

Ritenuto che risulta dimostrato l'interesse pubblico concreto ed attuale alla revoca del provvedimento in esame;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale n. 12/CC/2013 regione Puglia dell'8 maggio 2013 emesso da questo Ufficio è revocato nella parte in cui dispone lo scioglimento della società cooperativa «TEAM Progect - Società cooperativa», con sede in Taranto, codice fiscale n. 02202680738, per le motivazioni indicate in premessa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 maggio 2013

Il dirigente: DI NAPOLI

13A05301

DECRETO 30 maggio 2013.

Revoca del decreto 13 marzo 2013, nella parte relativa allo scioglimento della «Il Castagno società cooperativa», in Borzonasca.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 223-*septiesdecies* disp. att. al codice civile, così come modificato dall'art. 10, comma 13, della legge n. 99/2009;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative del 15/05/2003;

Visto il d.P.R. n. 197 del 28/11/2008, concernente la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto ministeriale 7 maggio 2009 con il quale è stata disciplinata l'attribuzione delle competenze degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto dirigenziale n. 7/CC/2013 regione Liguria del 13 marzo 2013 (*Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5/4/2013) con cui questa Divisione ha disposto lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore della società cooperativa «Il Castagno società cooperativa», con sede in Borzonasca (Genova);

Tenuto conto che il legale rappresentante con formale richiesta ha comunicato che, seppur tardivamente, la società ha provveduto all'adempimento del deposito dei bilanci di esercizio relativi agli anni 2009 e 2010;

Considerato che non sussistono pertanto i presupposti per l'applicazione dell'art. 223-*septiesdecies* disp. att. al codice civile;

Ritenuto pertanto di poter accogliere l'istanza e conseguentemente provvedere alla revoca del decreto dirigenziale di cui sopra per la parte inerente lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore di detta cooperativa, divenuto inopportuno a seguito di quanto sopra esposto;

Ritenuto che risulta dimostrato l'interesse pubblico concreto ed attuale alla revoca del provvedimento in esame;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale n. 7/CC/2013 regione Liguria del 13 marzo 2013 emesso da questo ufficio è revocato nella parte in cui dispone lo scioglimento della società cooperativa «Il Castagno società cooperativa», con sede in Borzonasca (Genova), codice fiscale n. 01285550990, per le motivazioni indicate in premessa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 maggio 2013

Il dirigente: DI NAPOLI

13A05300

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 7 giugno 2013.

Inserimento del medicinale «misoprostolo» nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per l'indicazione: Induzione medica dell'espulsione del materiale abortivo dopo aborto spontaneo del I trimestre. (Determina n. 529).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco ed in particolare il comma 13;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, ed in particolare l'art. 19;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro «Visti Semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visto il decreto del Ministro della salute 28 settembre 2004 che ha costituito la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell' Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 648, di conversione del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, relativa alle misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la determinazione del tetto di spesa per l'anno 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 23 dicembre 1996;

Visto il provvedimento della Commissione Unica del Farmaco (CUF) datato 20 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 2000 con errata-corrige nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 2000, concernente l'istituzione dell'elenco dei medicinali innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, dei medicinali non ancora autorizzati ma sottoposti a sperimentazione clinica e dei medicinali da impiegare per una indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata, da erogarsi a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale qualora non esista valida alternativa terapeutica, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Visto ancora il provvedimento CUF datato 31 gennaio 2001 concernente il monitoraggio clinico dei medicinali inseriti nel succitato elenco, pubblicato nella *G.U.* n. 70 del 24 marzo 2001;

Atteso che numerosi studi hanno dimostrato che il medicinale misoprostolo, già registrato ed in commercio per altre indicazioni terapeutiche, è diventato un metodo alternativo efficace, sicuro e ben tollerato per l'induzione medica dell'espulsione del materiale abortivo dopo aborto spontaneo del primo trimestre;

Atteso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha inserito il misoprostolo nella lista dei farmaci essenziali per la prevenzione delle emorragie in gravidanza e ha fornito raccomandazioni ufficiali circa i dosaggi e la precauzioni d'uso in gravidanza;

Ritenuto opportuno consentire a soggetti che si trovino in tali condizioni e che lo necessitino, la prescrizione di detto medicinale a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale;

Ritenuto necessario dettare le condizioni alle quali detto medicinale viene inserito nell'elenco di cui al citato provvedimento datato 20 luglio 2000, concernente l'istituzione dell'elenco stesso;

Tenuto conto della decisione assunta dalla Commissione consultiva Tecnico-scientifica (CTS) dell'AIFA nella riunione dell'11, 12 e 13 marzo 2013 - Stralcio Verbale n. 9;

Ritenuto pertanto di includere il medicinale misoprostolo nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per le indicazioni terapeutiche citate in premessa;

Determina:

Art. 1.

Il medicinale misoprostolo è inserito, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648, nell'elenco istituito col provvedimento della Commissione Unica del Farmaco citato in premessa.

Art. 2.

Il medicinale di cui all'art. 1 è erogabile a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per l'induzione medica dell'espulsione del materiale abortivo dopo aborto spontaneo del I trimestre, nel rispetto delle condizioni per esso indicate nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

Art. 3.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 giugno 2013

Il direttore generale: PANI

Allegato 1

Denominazione: misoprostolo

Indicazione terapeutica: induzione medica dell'espulsione del materiale abortivo dopo aborto spontaneo del I trimestre.

Criteri di inclusione:

1. Donne entro la 12° settimana di gestazione con aborto spontaneo e che mostrino una preferenza per il trattamento medico rispetto al trattamento chirurgico
2. Il trattamento può essere proposto in regime ambulatoriale per valori di diametro del sacco gestazionale ≤ 40 mm e valori di CRL ≤ 30 mm. Per valori superiori di Casso gestazionale e/o di CRL il trattamento deve essere proposto in regime di ricovero

Criteri di esclusione:

1. Donne affette da copiosa metrorragia e con ritenzione di materiale ovulare
2. Donne emodinamicamente instabili o in fase di shock
3. Donne con sospetta gravidanza ectopica
4. Donne affette da sepsi o PID
5. Donne portatrici di IUD
6. Donne portatrici di coagulopatie o che assumono anticoagulanti

Se non fosse mai stata documentata la presenza del sacco gestazionale in utero con ecografia il caso non può essere trattato con Misoprostolo.

Periodo di prescrizione a totale carico del Servizio sanitario nazionale: fino a nuova determinazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Piano terapeutico: La somministrazione può essere orale, sublinguale o vaginale.
La somministrazione deve essere effettuata in esclusivo regime ospedaliero utilizzando i dosaggi riportati nella tabella allegata che seguono le raccomandazioni ufficiali della WHO:

Indicazione	**Dosaggio**	**Note**
Aborto mancato (1° Trimestre)	800 microgrammi somministrazione vaginale (max due) o 600 microgrammi somministrazione sublinguale (max due)	Il trattamento può essere ripetuto due volte con un intervallo di 3 ore. *Il follow-up, va eseguito* (salvo casi di forti emorragie o infezioni), *da 1 a 2 settimane dopo il trattamento, e la completa evacuazione dell'utero va confermata dal decorso post trattamento, dall'esame clinico dell'utero, ed eventualmente con ecografia*
Aborto incompleto (1° Trimestre)	600 microgrammi somministrazione di singola dose orale o 400 microgrammi singola dose sublinguale	*Il follow-up, va eseguito* (salvo casi di forti emorragie o infezioni), *2 settimane dopo il trattamento.*

Si raccomanda di:

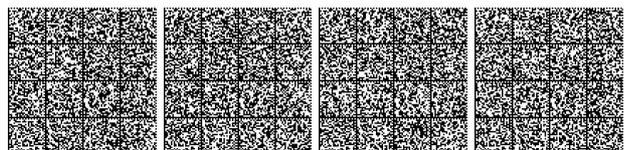
- praticare immunoprofilassi anti D in caso di Rh negativo;
- pre-trattare la paziente con opportuno antinfiammatorio analgesico (es. Ibuprofene 600 mg prima di ogni somministrazione)

In accordo con la paziente, è possibile ripetere la somministrazione di misoprostolo qualora si evidenzi presenza di materiale residuo in cavità uterina (spessore della rima endometriale ≥ 20 mm) al controllo ecografico dopo 14 giorni.

Altre condizioni da osservare: le modalità previste dagli articoli 4, 5, 6 del provvedimento datato 20 luglio 2000 citato in premessa, in relazione a:
art. 4: istituzione del registro, rilevamento e trasmissione dei dati di monitoraggio clinico ed informazioni riguardo a sospensioni del trattamento (mediante apposita scheda come da Provvedimento 31 gennaio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2001);
art. 5: acquisizione del consenso informato, modalità di prescrizione e di dispensazione del medicinale;
art. 6: rilevamento e trasmissione dei dati di spesa.

DATI DA INSERIRE NEL REGISTRO

	prima della somministrazione del farmaco	Dopo 30 minuti dalla somministrazione	Dopo 14 giorni
Diametro SG	+		
CRL	+		
Gruppo sanguigno e test di Coombs	+		
Emocromo	+		
PT	+		
PTT	+		
Controllo parametri vitali	+	+	
Controllo clinico			+
Ecografia con valutazione di residui deciduo-placentari			+
Rilevazione eventuali eventi avversi			+

13A05337

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Definizione delle graduatorie relative all'assegnazione di nuovi punti di raccolta del gioco del lotto, per l'anno 2013.

Con decreti dirigenziali del 18 giugno 2013 sono state definite le graduatorie relative all'assegnazione di nuovi punti di raccolta del gioco del lotto per l'anno 2013.

I citati decreti sono affissi negli Albi degli Uffici Regionali dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli competenti per territorio nonché pubblicati, ai fini della consultazione, sul sito www.aams.gov.it.

13A05338

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, relativi al mese di maggio 2013, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi ai singoli mesi del 2012 e 2013 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

ANNI e MESI	INDICI (Base 2010=100)	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
		dell' anno precedente	di due anni precedenti
2012 Maggio	105,6	3,0	5,8
Giugno	105,8	3,1	6,0
Luglio	105,9	2,9	5,7
Agosto	106,4	3,1	5,9
Settembre	106,4	3,1	6,2
Ottobre	106,4	2,7	6,0
Novembre	106,2	2,4	5,7
Dicembre	106,5	2,4	5,7
Media	*105,8*		
2013 Gennaio	106,7	2,2	5,4
Febbraio	106,7	1,8	5,1
Marzo	106,9	1,6	4,9
Aprile	106,9	1,1	4,4
Maggio	106,9	1,2	4,3

13A05336

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Sospensione del decreto di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto di realizzazione di un impianto di rigassificazione di GNL e opere connesse nel porto industriale di Trieste - località Zaule.

Con decreto ministeriale n. 000128 del 18 aprile 2013 è stata sospesa l'efficacia del decreto di compatibilità ambientale n. DSA-DEC-2009-0000808 del 17 luglio 2009 relativo al progetto di realizzazione di un impianto di rigassificazione di GNL e opere connesse nel porto industriale di Trieste - località Zaule, localizzato nel Comune di Trieste, presentato dalla società Gas Natural Internacional SDG SA cui è subentrata la società Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A., con sede in piazza Tommaseo n. 4, Trieste.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www.va.minambiente.it/provvedimenti/provvedimentivas-via/elencoprovvedimentivia.aspx; detto decreto può essere impugnato dinanzi al TAR entro 60 giorni, o, con ricorso al Capo dello Stato, entro 120 giorni a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

13A05333

Pronuncia negativa di compatibilità ambientale del progetto per il terminale off-shore di rigassificazione GNL localizzato nel Golfo di Trieste e opere connesse.

Con decreto ministeriale n. 000147 del 24 aprile 2013 è stata espressa la pronuncia negativa di compatibilità ambientale in merito al progetto per il terminale off-shore di rigassificazione GNL localizzato nel Golfo di Trieste e opere connesse, presentato dalla società Terminal Alpi Adriatico s.r.l. cui è subentrata la società E.on Italia S.p.A., con sede in via Vespucci n. 2, Milano.

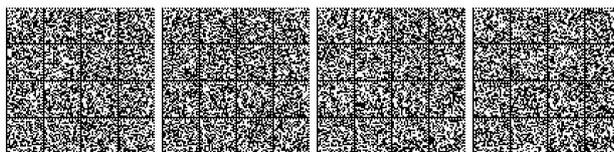
Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www.va.minambiente.it/provvedimenti/provvedimentivas-via/elencoprovvedimentivia.aspx; detto decreto può essere impugnato dinanzi al TAR entro 60 giorni, o, con ricorso al Capo dello Stato, entro 120 giorni a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

13A05335

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 12 giugno 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,3277
Yen	128,30
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,660
Corona danese	7,4571
Lira Sterlina	0,84825
Fiorino ungherese	296,40
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7019
Zloty polacco	4,2532
Nuovo leu romeno	4,4910
Corona svedese	8,6808
Franco svizzero	1,2323
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,6650
Kuna croata	7,4705
Rublo russo	42,8380
Lira turca	2,4906
Dollaro australiano	1,3927
Real brasiliano	2,8243
Dollaro canadese	1,3489
Yuan cinese	8,1434
Dollaro di Hong Kong	10,3095
Rupia indonesiana	13090,63

Shekel israeliano	4,8180
Rupia indiana	76,7610
Won sudcoreano	1498,19
Peso messicano	16,9295
Ringgit malese	4,1577
Dollaro neozelandese	1,6604
Peso filippino	57,140
Dollaro di Singapore	1,6672
Baht tailandese	41,106
Rand sudafricano	13,2994

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A05467

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 13 giugno 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,3315
Yen	125,36
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,728
Corona danese	7,4591
Lira Sterlina	0,84950
Fiorino ungherese	294,85
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7019
Zloty polacco	4,2645
Nuovo leu romeno	4,4715
Corona svedese	8,6765
Franco svizzero	1,2290
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,6770
Kuna croata	7,4725
Rublo russo	42,7500
Lira turca	2,4897
Dollaro australiano	1,3919
Real brasiliano	2,8511
Dollaro canadese	1,3541
Yuan cinese	8,1680
Dollaro di Hong Kong	10,3387
Rupia indonesiana	13155,71
Shekel israeliano	4,8132
Rupia indiana	77,3400
Won sudcoreano	1510,58
Peso messicano	17,1166
Ringgit malese	4,1712
Dollaro neozelandese	1,6696
Peso filippino	57,224
Dollaro di Singapore	1,6669
Baht tailandese	40,997
Rand sudafricano	13,2293

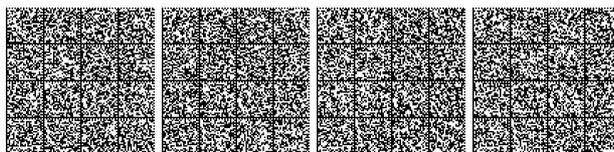
N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A05468

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 14 giugno 2013

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,3303
Yen	126,37
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,718
Corona danese	7,4582
Lira Sterlina	0,85150

Fiorino ungherese	291,41
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7017
Zloty polacco	4,2347
Nuovo leu romeno	4,4588
Corona svedese	8,6096
Franco svizzero	1,2322
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,6405
Kuna croata	7,4718
Rublo russo	42,2453
Lira turca	2,4674
Dollaro australiano	1,3841
Real brasiliano	2,8302
Dollaro canadese	1,3524
Yuan cinese	8,1558
Dollaro di Hong Kong	10,3258
Rupia indonesiana	13139,52
Shekel israeliano	4,7914
Rupia indiana	76,5390
Won sudcoreano	1498,62
Peso messicano	16,8411
Ringgit malese	4,1445
Dollaro neozelandese	1,6469
Peso filippino	56,895
Dollaro di Singapore	1,6638
Baht tailandese	40,681
Rand sudafricano	13,2051

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

13A05469

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi, a decorrere dal mese di aprile 2013.

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 giugno 2013, è stato determinato il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi, a decorrere dal mese di aprile 2013.

Il testo integrale del suddetto decreto con le allegate tabelle è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it

13A05334

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Avvio del procedimento per lo scioglimento di n. 385 società cooperative aventi sede nelle regioni: Calabria, Campania, Emilia Romagna e Lazio. (Avviso n. 1/SC/2013).

La scrivente Amministrazione, in relazione agli atti di propria competenza, comunica ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e ss. della legge 241/90, che è avviato il procedimento per lo scioglimento d'ufficio senza nomina di liquidatore delle società cooperative sotto elencate, in quanto, dagli accertamenti effettuati, le stesse risultano trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

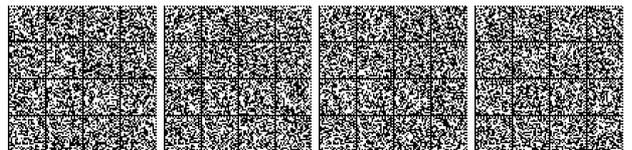
In particolare, con riferimento all'art. 8 comma 3 della citata legge, questa Amministrazione dà atto che risulta particolarmente gravosa la comunicazione ad ogni singola cooperativa oggetto del procedimento, sia per l'elevato numero dei destinatari sia per il fatto che in alcuni casi essi sono risultati irreperibili già in sede di revisione/ispezione.

I soggetti legittimati di cui al citato art. 7 della legge 241/90, potranno chiedere informazioni o far pervenire memorie e documenti entro gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai seguenti numeri: fax 06/47055020 - tel. 06/47055073 o all'indirizzo: Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, Direzione generale per le PMI e gli enti cooperativi, Divisione IV, viale Boston, 25 - 00144 Roma.

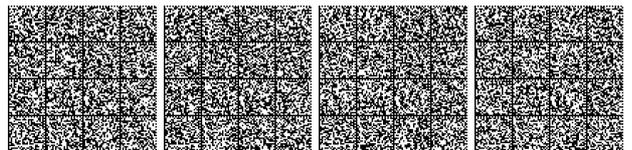
Responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Trento.

ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.						
N.	**COOPERATIVA**	**SEDE**	**PR**	**REGIONE**	**COD.FISC.**	**ADESIONE**
1	*COPAS	CASSANO ALLO IONIO	CS	CALABRIA	02901170783	
2	*VALFRUTTA JONICA	CASSANO ALLO IONIO	CS	CALABRIA	02878750781	
3	ANDREOLI FRANCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CETRARO	CS	CALABRIA	03017220785	**UNCI**
4	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RL	COSENZA	CS	CALABRIA	02929040786	
5	BERNADETTE - COOPERATIVA SOCIALE	GRISOLIA	CS	CALABRIA	02818860781	
6	CETRARO SERVICE SOC. COP. SOCIALE	CETRARO	CS	CALABRIA	02157540788	
7	COOPERATIVA POPILIA SOCIETA' COOPERATIVA	MANGONE	CS	CALABRIA	03030840783	
8	COOPERATIVA PRA.TEX	TORTORA	CS	CALABRIA	02777260783	**LEGA**
9	COR.AGRUMI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CASSANO ALLO IONIO	CS	CALABRIA	02518030784	**UNICOOP**
10	CROCE DEL SUD O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COSENZA	CS	CALABRIA	02954630782	
11	FIOR D'ARANCIO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CASSANO ALLO IONIO	CS	CALABRIA	02584560789	**UNICOOP**
12	GRECALE SOCIETA' COOPERATIVA	CETRARO	CS	CALABRIA	02941470789	
13	IL LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CASSANO ALLO IONIO	CS	CALABRIA	02912310782	
14	INFO SERVICE SOC. COOP.	RENDE	CS	CALABRIA	03002120784	
15	KALISERNA - SOCIETA' COOPERATIVA	CAMPANA	CS	CALABRIA	02992760781	
16	LA DORIANA - SOCIETA' COOPERATIVA	CASSANO ALLO IONIO	CS	CALABRIA	02808540781	**UNICOOP**
17	LA MORDILLO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	SPEZZANO ALBANESE	CS	CALABRIA	02892110780	
18	LA STELLA DI CORIGLIANO SOCIETA' COOPERATIVA	CORIGLIANO CALABRO	CS	CALABRIA	02877440780	
19	MEDITERRANEA MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	COSENZA	CS	CALABRIA	03019840788	
20	MERIDIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CASSANO ALLO IONIO	CS	CALABRIA	02833760784	
21	MULTISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GRISOLIA	CS	CALABRIA	02822860785	
22	NEW CO.G.I.S. - SOCIETA' COOPERATIVA	CASSANO ALLO IONIO	CS	CALABRIA	02765210782	
23	RAMBO SOCIETA' COOPERATIVA	ROSSANO	CS	CALABRIA	02877290789	
24	RESIDENZA LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COSENZA	CS	CALABRIA	03016550786	
25	SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTI BRUZIA	COSENZA	CS	CALABRIA	03036590788	
26	WORK IN PROGRESS SOCIETA' COOPERATIVA A RL	COSENZA	CS	CALABRIA	02840960781	
27	COMUNI DI CALABRIA, SOCIETA' COOPERATIVA A RL - ONLUS	LAMEZIA TERME	CZ	CALABRIA	92014440793	
28	GOLD SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	CATANZARO	CZ	CALABRIA	02950910790	
29	SOCIETA' COOPERATIVA ALFA OMEGA	CATANZARO	CZ	CALABRIA	02942670791	
30	SOCIETA' COOPERATIVA TASSISTI CALABRESI - CATANZARO	CATANZARO	CZ	CALABRIA	02898310798	
31	SOCIETA' COOPERATIVA TRASPORTI - SOCIETA' COOPERATIVA	CATANZARO	CZ	CALABRIA	02922690793	

ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.

N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
32	STELLA DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA	LAMEZIA TERME	CZ	CALABRIA	02795330790	
33	EVOLUZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	CUTRO	KR	CALABRIA	02368710790	
34	RUTH COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	KR	CALABRIA	02954280794	**CCI**
35	*ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	REGGIO CALABRIA	RC	CALABRIA	02089920801	
36	ALBA -SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	MELITO DI PORTO SALVO	RC	CALABRIA	02554210803	
37	ALLEGRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SAN LORENZO	RC	CALABRIA	02533540809	**UNCI**
38	CREATTIVA - SOCIETA' COOPERATIVA	GIOIOSA IONICA	RC	CALABRIA	02330340809	
39	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA	REGGIO CALABRIA	RC	CALABRIA	02569420801	**UNCI**
40	OBIETTIVO PERSONA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOVALINO	RC	CALABRIA	02504910809	**UNCI**
41	COOPERATIVA SOCIALE - KALAVRI'A	NICOTERA	VV	CALABRIA	96024990796	
42	FUTURA GLOBAL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MILETO	VV	CALABRIA	03028210791	
43	ALBA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SIRIGNANO	AV	CAMPANIA	02553550647	**CCI**
44	COOPERATIVA SOCIALE DIMENSIONE UOMO ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	AVELLINO	AV	CAMPANIA	02320590645	**UNCI**
45	COOPERATIVA SOCIALE EURO SERVICE 2000 A RESPONSABILITA' LIMITATA	AVELLINO	AV	CAMPANIA	02094050644	
46	EDILTECNICA - SOCIETA' COOPERATIVA	ARIANO IRPINO	AV	CAMPANIA	01862480645	**CCI**
47	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA NUSCANA LATTE	NUSCO	AV	CAMPANIA	02372410643	**UNICOOP**
48	L'AURORA - SOC. COOP. SOCIALE A RL	SAN MARTINO SANNITA	BN	CAMPANIA	01451330623	
49	PROGRESSO E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	AMOROSI	BN	CAMPANIA	01461600627	
50	PROWISYS SOCIETA' COOPERATIVA	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	01368450621	**CCI**
51	*LA NUOVA FIORENTE 78 A R.L.	PARETE	CE	CAMPANIA	81002990612	
52	ALBATROS DUE SOCIETA' COOPERATIVA	CESA	CE	CAMPANIA	01970530513	
53	AN.COS. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	PARETE	CE	CAMPANIA	02616860611	**UNICOOP**
54	BIFULCO COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	CASAL DI PRINCIPE	CE	CAMPANIA	03345370617	
55	COSTRUZIONI EDILI GENERALI SOCIETA' COOPERATIVA	CASALUCE	CE	CAMPANIA	03549630618	
56	COSTRUZIONI NOCERA - SOCIETA' COOPERATIVA	CASAPESENNA	CE	CAMPANIA	03365900616	**UNICOOP**
57	CRISALIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MADDALONI	CE	CAMPANIA	03321350617	
58	ECOPROGRESSO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	CAMPANIA	02801110616	
59	EDIL CARPI SOCIETA' COOP.VA PRODUZIONE E LAVORO	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CAMPANIA	02876040615	**UNICOOP**
60	EDIL D.C. - SOCIETA' COOPERATIVA	CASAL DI PRINCIPE	CE	CAMPANIA	02847060619	
61	EDIL FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA	FRIGNANO	CE	CAMPANIA	03178290619	
62	EDILPOSA - SOCIETA' COOPERATIVA	CASAL DI PRINCIPE	CE	CAMPANIA	03318980616	**UNICOOP**

ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.

N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
63	FERTILIA SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO	TEVEROLA	CE	CAMPANIA	03280300611	UNICOOP
64	GIUMA EDIL SOCIETA' COOPERATIVA	LUSCIANO	CE	CAMPANIA	03356010615	
65	IAVARONE COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	CARINARO	CE	CAMPANIA	03382320616	UNICOOP
66	LABOR SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	CASERTA	CE	CAMPANIA	02967700614	
67	SE.SA COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	SAN MARCELLINO	CE	CAMPANIA	03451170611	
68	VEGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	CASAGIOVE	CE	CAMPANIA	03238660611	CCI
69	AMBIENS SOCIETA' COOPERATIVA A RL	NAPOLI	NA	CAMPANIA	04735431217	
70	ANTARES - SOCIETA' COOPERATIVA A RL	GRAGNANO	NA	CAMPANIA	03726261211	
71	C.A.R. - COOPERATIVA AUTOSCUOLE RIUNITE A RL	NAPOLI	NA	CAMPANIA	05506680635	
72	CASA FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	MARANO DI NAPOLI	NA	CAMPANIA	06364331212	AGCI
73	COOPERATIVA (FEG) MULTIMEDIA A RL	NAPOLI	NA	CAMPANIA	05870651212	
74	DNG SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMPANIA	06114161216	
75	DOMANI CASA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	MARANO DI NAPOLI	NA	CAMPANIA	06364311214	AGCI
76	EDILMODERNA 80 - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RL	QUARTO	NA	CAMPANIA	03139670636	
77	GLOBAL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	NAPOLI	NA	CAMPANIA	05768351214	
78	INTRECCI E FILI COOPERATIVA SOCIALE	NAPOLI	NA	CAMPANIA	05668211211	
79	ISTITUTO ANNY SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMPANIA	06096711210	
80	LA DARSENA SOCIETA' COOPERATIVA	POZZUOLI	NA	CAMPANIA	05951781219	CCI
81	NAPOLI NOSTRA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	NAPOLI	NA	CAMPANIA	01842450635	
82	NEW HOUSE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	MARANO DI NAPOLI	NA	CAMPANIA	06364321213	AGCI
83	NUOVO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA A RL	NOLA	NA	CAMPANIA	04748611219	
84	SCUOLA DELL'INFANZIA BELLI E MONELLI SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO	POGGIOMARINO	NA	CAMPANIA	06486961219	
85	STELLA MATTUTINA SOC. COOP. EDILIZIA	MARIGLIANELLA	NA	CAMPANIA	05977491215	
86	U.G.A. SOCIETA' COOPERATIVA	AGEROLA	NA	CAMPANIA	06414891215	
87	VI.PI MULTISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	NAPOLI	NA	CAMPANIA	06178041213	
88	BRAND SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	NAPOLI	NA	CAMPANIA	06002461215	
89	ARENAS SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	SALERNO	SA	CAMPANIA	04550470654	CCI
90	ASSI.CONSUL PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	CAVA DE'TIRRENI	SA	CAMPANIA	03661830657	
91	COOP DOP CAR SOCIETA' COOPERATIVA	SALERNO	SA	CAMPANIA	04549040659	
92	COOPERATIVA SANT'ANNA L.B.L. - SOCIETA' COOPERATIVA	MERCATO SAN SEVERINO	SA	CAMPANIA	04762810655	
93	D & D COSTRUZIONI EDILI SOCIETA' COOPERATIVA A RL	LAVIANO	SA	CAMPANIA	04647240656	AGCI

ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.						
N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
94	EDILATENEO SOCIETA' COOPERATIVA	MERCATO SAN SEVERINO	SA	CAMPANIA	04340120650	
95	PECULIAR - SOCIETA' COOPERATIVA	SANTA MARINA	SA	CAMPANIA	04447600653	
96	ACIMA - SOCIETA' COOPERATIVA	MONTEVEGLIO	BO	EMILIA R.	02820811202	
97	ARENA SOCIETA' COOPERATIVA	BAZZANO	BO	EMILIA R.	02845301205	
98	COOPERATIVA TRASPORTI GOBETTI SOCIETA' COOPERATIVA	BOLOGNA	BO	EMILIA R.	02884801206	
99	DECIMA SOCIETA' COOPERATIVA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	EMILIA R.	02824991208	
100	FERCOOP SOCIETA' COOPERATIVA	CASALECCHIO DI RENO	BO	EMILIA R.	02895571202	
101	FIDELITY JOB SOCIETA' COOPERATIVA	BOLOGNA	BO	EMILIA R.	02963661208	AGCI
102	GEMA SOCIETA' COOPERATIVA	SANT'AGATA BOLOGNESE	BO	EMILIA R.	02867401206	
103	PANIFICIO SANT'ANTONIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CATTOLICA TIPO B	BOLOGNA	BO	EMILIA R.	02795211206	
104	R.M. INTERNATIONAL SOCIETA' COOPERATIVA	BARICELLA	BO	EMILIA R.	02865921205	
105	SO.GE.CO.S. SOCIETA' GENERALE COSTRUZIONE E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	VERGATO	BO	EMILIA R.	02916861202	
106	SOCIETA' COOPERATIVA LA PACE	SAVIGNO	BO	EMILIA R.	02831001207	
107	TIPOGRAFIA EDITORIALE SANT'ANTONIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CATTOLICA TIPO B	BOLOGNA	BO	EMILIA R.	02795141205	
108	INTER -TRANS SOCIETA' COOPERATIVA A RL	BONDENO	FE	EMILIA R.	01720500386	
109	ITALAFRO SOCIETA' COOPERATIVA	FERRARA	FE	EMILIA R.	01731690382	
110	RITA - SOCIETA' COOPERATIVA	CENTO	FE	EMILIA R.	01763610381	
111	E.S.C. SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	CARPI	MO	EMILIA R.	03080310364	
112	MARMARA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	MODENA	MO	EMILIA R.	03020620369	AGCI
113	EDIL FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA	PODENZANO	PC	EMILIA R.	01544430331	
114	EMILIANA EDILE E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	PARMA	PR	EMILIA R.	02511400349	
115	IMPRESERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	POLESINE PARMENSE	PR	EMILIA R.	02454990983	UNCI
116	COOPERATIVA SOCIALE IL FAVO	CERVIA	RA	EMILIA R.	02341090393	
117	*ESSEPI 4 SOCIETA' COOPERATIVA	SCANDIANO	RE	EMILIA R.	02263680353	
118	COOP. EDIL CAVRIAGO SOCIETA' COOPERATIVA	REGGIO EMILIA	RE	EMILIA R.	02332160353	CCI
119	ALF. COOP. SOCIETA' COOPERATIVA	ARPINO	FR	LAZIO	02442980609	
120	ARNARA 2007 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ARNARA	FR	LAZIO	02512600608	
121	CO.M.EDIL SOCIETA' COOPERATIVA	BOVILLE ERNICA	FR	LAZIO	02379100601	
122	COOPERATIVA AGRICOLA MATTIA	PONTECORVO	FR	LAZIO	02431340609	
123	COOPERATIVA SOCIALE VULCAMIN	PATRICA	FR	LAZIO	02493970608	
124	LIRINIA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ISOLA DEL LIRI	FR	LAZIO	02149850600	

ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.						
N.	**COOPERATIVA**	**SEDE**	**PR**	**REGIONE**	**COD.FISC.**	**ADESIONE**
125	MAGNOLIA COOPERATIVA SOCIALE	FROSINONE	FR	LAZIO	02448030607	**UNICOOP**
126	SALUS 2006 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ARCE	FR	LAZIO	02465520605	
127	TOP SYSTEM SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ANAGNI	FR	LAZIO	01967540608	
128	VENERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	PONTECORVO	FR	LAZIO	02449490602	
129	WORLD FOCUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FROSINONE	FR	LAZIO	02397780608	
130	ALDEBARAN SOCIETA' COOEPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	APRILIA	LT	LAZIO	02515380596	
131	ATLANTIDE SOCIETA' COOPERATIVE SOCIALE - ONLUS	SEZZE	LT	LAZIO	02267490593	
132	COOPERATIVA EDILIZIA CASA 2000	GAETA	LT	LAZIO	01534470594	
133	DIGYTIME COOPERATIVA SOCIALE	GAETA	LT	LAZIO	02258170592	
134	EDIL E.M.A. SOCIETA' COOPERATIVA	CISTERNA DI LATINA	LT	LAZIO	02475340598	
135	FRODO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	LATINA	LT	LAZIO	02400940595	
136	FUCINA DEL DRAGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LATINA	LT	LAZIO	02333670590	**CCI**
137	HORUS - SOCIETA' COOPERATIVA	TERRACINA	LT	LAZIO	01836340594	
138	LA PAPERA EDITORIALE PROMOZIONALE PICC. SOCIETA' COOPERATIVA	LATINA	LT	LAZIO	02103340598	
139	LADY APPALTI COSTRUZIONI GENERALI - SOCIETA' COOPERATIVA	TERRACINA	LT	LAZIO	02431850599	
140	LEGOLAS SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	LATINA	LT	LAZIO	02400930596	
141	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA GLIU MURTALE A RL	FORMIA	LT	LAZIO	01921270599	
142	PLATONE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	LATINA	LT	LAZIO	01939760599	
143	SERVIZI & SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	LATINA	LT	LAZIO	02354830594	
144	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BENESSERE TIPO A ONLUS	FORMIA	LT	LAZIO	02374570592	
145	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SERENETA'	LATINA	LT	LAZIO	02464870597	**UNCI**
146	ST. JAMES INSTITUTE SOCIETA' COOPERATIVA	LATINA	LT	LAZIO	02486510593	
147	ALE.CA. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	CITTAREALE	RI	LAZIO	01035690575	
148	COOP ITALI@ SOCIETA' COOPERATIVA	RIETI	RI	LAZIO	00984310573	
149	FEMO SOCIETA' COOPERATIVA	RIETI	RI	LAZIO	01016980573	
150	LA FENICE 2008 SOCIETA' COOPERATIVA	RIETI	RI	LAZIO	01029040571	**CCI**
151	LE PICCOLE PESTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	RIETI	RI	LAZIO	01028070579	
152	POKEMON COOP SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	RIETI	RI	LAZIO	01030520579	**CCI**
153	SERENITAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	RIETI	RI	LAZIO	01042440576	
154	TOMASSETTI EDIL DESIGN SOCIETA' COOPERATIVA	RIETI	RI	LAZIO	01032840579	
155	*FLY SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	MONTEROTONDO	RM	LAZIO	09522471003	

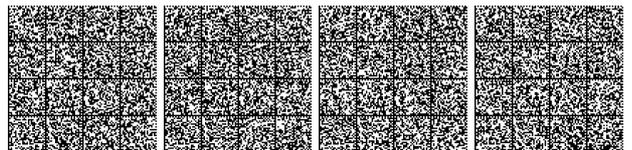
ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.						
N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
156	A.M.S. ASSISTENZA MEDICA E SOCIOSANITARIA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	05903481009	
157	ACCUSTAR - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	08376641000	
158	AGRIMEDITERRANEA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	06185541007	
159	AL.CI.- SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10734451007	
160	ALBERO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	ALBANO LAZIALE	RM	LAZIO	00918850595	
161	ALL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	07300721003	
162	ALLEVATORI TENUTA DI RAMIANO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SANT'ORESTE	RM	LAZIO	05891371006	
163	ANTALIA SOCIETA' COOPERATIVA	FIANO ROMANO	RM	LAZIO	10251591003	
164	ARCHEOCOOP SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09592461009	
165	ARCHIMEDE SOC. COOP.	ROMA	RM	LAZIO	12800470150	
166	ARTEMIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALBANO LAZIALE	RM	LAZIO	09553971004	
167	ASCOT SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10455611003	
168	ATENA SERVICE SOC. COOP. A R.L.	ROMA	RM	LAZIO	10738731008	CCI
169	AUDACE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	POMEZIA	RM	LAZIO	07551890580	
170	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	10738811008	CCI
171	AUTONOLO 2007 SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09675611009	
172	AZIENDA GESTIONE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	09984131004	
173	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RL	MARCELLINA	RM	LAZIO	09994511005	
174	BAGY 2001 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ROMA	RM	LAZIO	10256021006	
175	BBP SOCIETA' COOPERATIVA	ALBANO LAZIALE	RM	LAZIO	10552591009	
176	BREAK POINT SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10246541006	
177	C. & S.I. COOPERATIVA E SVILUPPO IMPIANTI - SOC.COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO	GROTTAFERRATA	RM	LAZIO	08911531005	
178	CARAIBI SOCIETA' COOPERATIVA	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	09037391001	
179	CARTOSUD SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	10223971002	
180	CASA MIA 1 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ROMA	RM	LAZIO	10524901005	
181	CASA PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ROMA	RM	LAZIO	08897891001	
182	CCR COOPERATIVA CATTOLICA ROMANA, SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	POMEZIA	RM	LAZIO	10236291000	
183	CENTRO ECOLOGICO ITALIANO C.E.I. - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CAVE	RM	LAZIO	04848980589	
184	CINTHIA 78 - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FIUMICINO	RM	LAZIO	03310210582	
185	CO.MU.S. SOCIETA' COOPERATIVA MULTY SERVICE	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	10648221009	
186	CO.PE.R. SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09844141003	

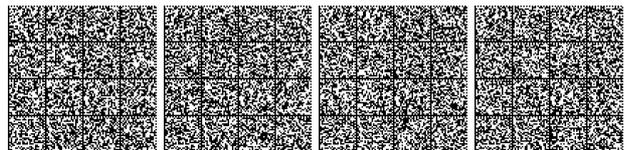
ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.

N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
187	CO.S.MO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESP. LIM. (ONLUS)	RIANO	RM	LAZIO	07942201000	UNICOOP
188	CO.TRA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10350401005	
189	COEDIL SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09737231002	
190	COGES WORK SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	NETTUNO	RM	LAZIO	10343011002	
191	COMPAGNIA TRASPORTI REFRIGERATI SOCIETA' COOPERATIVA	MONTECOMPATRI	RM	LAZIO	09925721004	
192	CONDOR SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	03477370237	
193	CONSORZIO OPERA - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09987211001	
194	CONSORZIO SVILUPPO ALBANIA ITALIA - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09354831001	
195	COOP AIRONE - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	ROMA	RM	LAZIO	09746571000	
196	COOP FER MONTAGGI E CARPENTERIA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	03301320168	
197	COOP INTESA LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10441311007	
198	COOP SEA JOB 2008 SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09968641002	
199	COOPERATIVA AGAP SOC. COOP. A RL	ROMA	RM	LAZIO	10275151008	
200	COOPERATIVA EDILIZIA EDILFIN XXI	ROMA	RM	LAZIO	04289241004	UNCI
201	COOPERATIVA EDILIZIA MICALDA SECONDA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	02054550583	
202	COOPERATIVA EDILIZIA ROMA SUD - AR.L.	ROMA	RM	LAZIO	07177730582	
203	COOPERATIVA FLOMAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	09351811006	
204	COOPERATIVA GIORNALISTI ROMANISTI	ROMA	RM	LAZIO	08108141006	
205	COOPERATIVA LA COCCINELLA SRL	ROMA	RM	LAZIO	09402701008	
206	COOPERATIVA LAVORO E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10114371007	
207	COOPERATIVA ROMALAVORA	ROMA	RM	LAZIO	09323111006	
208	COOPERATIVA ROMANA LAVORI A RL	ROMA	RM	LAZIO	09755161008	
209	COOPERATIVA SIMOGEM DATA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	05257881002	
210	COOPERATIVA SOCIALE IMAGO A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	ROMA	RM	LAZIO	09751601007	
211	CORNETTERIA MGE SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09389791006	
212	COSTA ROTONDA SERVIZI PER LE AZIENDE SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	08243401000	
213	CRISTAL SERVICE - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	08108971006	
214	DATANEWS COMMUNICATION - SOCIETA' COOPERATIVA GIORNALISTICA EDITRICE	ROMA	RM	LAZIO	08656251009	
215	DEA SOCIETA' COOPERATIVA	POMEZIA	RM	LAZIO	10045441002	
216	DEDALO SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	09389471005	
217	DOMUS CASAL BRUCIATO 53 SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	07463901004	

ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.						
N.	**COOPERATIVA**	**SEDE**	**PR**	**REGIONE**	**COD.FISC.**	**ADESIONE**
218	DON LUIGI DI LIEGRO IL SAMARITANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ROMA	RM	LAZIO	05391181004	**CCI**
219	DUE TORRI SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	08292850586	
220	E.L.F.O. COOPERATIVA SOCIALE	GENZANO DI ROMA	RM	LAZIO	08173911002	
221	E.M. VIAGGI SOCIETA' COOPERATIVA	ANGUILLARA SABAZIA	RM	LAZIO	10382461001	
222	ECO AND JOB SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09959061004	
223	ECOELETTRICA ITALIANA DI AUTOPRODUZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10115691007	
224	EDIL GEA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10107711003	
225	EDIL PILASTRI SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09658341004	
226	EDIL. FED. - SOCIETA' COOPERATIVA A RL	COLLEFERRO	RM	LAZIO	09892421000	
227	EDILCOOP 2004 - SOCIETA' COOPERATIVA	POMEZIA	RM	LAZIO	08024211008	
228	ELLEGI SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10496821009	
229	ELLEMME SOC. COOP. A RL	FIUMICINO	RM	LAZIO	09719931009	
230	EMME.I. MULTISERVIZI INTEGRATI SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09321211006	
231	EMMEDUE 2008 SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09980831003	
232	ENEA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ROMA	RM	LAZIO	10244211008	
233	ENERGIA CONSORZIO SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ROMA	RM	LAZIO	09431551002	
234	ESPERIA 05 SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	LADISPOLI	RM	LAZIO	08749071000	
235	ESSE 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RL	ROMA	RM	LAZIO	09428011002	
236	ETRO' CUT LAB - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	08561071005	
237	EURO FIVE GLOBAL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FIUMICINO	RM	LAZIO	08550741006	
238	EUROCOSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09957151005	
239	EUROGICO SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	02180150605	
240	EUROPE TRANS COOP. SOCIETA' COOPERATIVA	CERVETERI	RM	LAZIO	07729851001	
241	EUROSERVICE 2002 SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO	VELLETRI	RM	LAZIO	06962911001	
242	EUROWORK ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	03412680161	
243	EVENT SERVICE 2000 SOCIETA' COOPERATIVA A RL	CIAMPINO	RM	LAZIO	10334761003	
244	FI.MA. SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	ANZIO	RM	LAZIO	09638991001	
245	FIDELITER ET HUMANITER SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	07306101002	
246	FILIPPINI MULTISERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10359001004	
247	FIORE DELLA GIOVINEZZA SOCIETA' COOPERATIVA	NEROLA	RM	LAZIO	10491431002	
248	FOOD SERVICE SOC. COOP. A RL	ROMA	RM	LAZIO	10270561003	

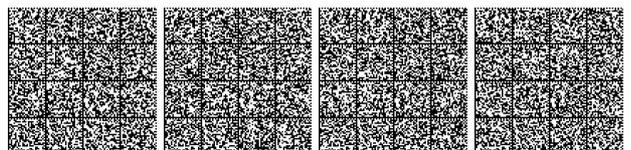
ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.

N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
249	FOUR SEASONS SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10031201006	
250	FRA.BA.EDIL 2007- SOCIETA' COOPERATIVA	VELLETRI	RM	LAZIO	09466911006	
251	FREE- RUNNING COOPERATIVA SOCIALE A RL - ONLUS	ROMA	RM	LAZIO	09421871006	
252	FRIENDS SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	01016430579	
253	FULL PROFIT COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FIANO ROMANO	RM	LAZIO	06776360965	
254	FULL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MONTEROTONDO	RM	LAZIO	09362651003	
255	FUTURA 2003 SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	027867740924	CCI
256	GALASSIA SOC. COOP.	ANZIO	RM	LAZIO	10398381003	
257	GATI SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09138771002	
258	GDC - SOCIETA' COOPERATIVA	ROCCA DI PAPA	RM	LAZIO	10733831001	
259	GENERAL TRASPORTI E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	05806211008	
260	GESTIONE MAGAZZINI - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RL	ROMA	RM	LAZIO	10435911002	
261	GI 2C SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TIVOLI	RM	LAZIO	08770381005	
262	GINEPRO 1 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	03753521008	
263	GIPO3 SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	00945770576	CCI
264	GLOBOSTAR SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09785371007	
265	GLS SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10600071004	
266	GOLD SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ANZIO	RM	LAZIO	10015941007	
267	GOOD WORKS SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	09547701004	
268	GROUP SERVICE SOCIETA' DI PRODUZIONE E LAVORO	ROMA	RM	LAZIO	10250101002	
269	GS GLOBAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MARINO	RM	LAZIO	08469151008	
270	HANDICAP PIANETA H - SOCIETA' COOPERATIVA ARL	ROMA	RM	LAZIO	03717751006	
271	HOBBIT SOCIETA' COOPERATIVA	POMEZIA	RM	LAZIO	10184761004	
272	IACO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	ROMA	RM	LAZIO	10235971008	
273	IL CAFFETTONE DUE SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10040571001	
274	IL GIRASOLE NETTUNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NETTUNO	RM	LAZIO	10215701003	CCI
275	IL TAMBURINO SOCIETA' COOPERATIVA	GENZANO DI ROMA	RM	LAZIO	06676530584	
276	INFINITY SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09797451003	
277	INFOCREDITO - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10477921000	
278	INTER SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	05947460969	
279	ISTITUTO DI MEDICINA SOLIDALE- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ROMA	RM	LAZIO	09674971008	

ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.						
N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
280	JOLLY COOP. SOCIETA' COOPERATIVA	FIANO ROMANO	RM	LAZIO	10590131008	
281	KALEV SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	ROMA	RM	LAZIO	09364291006	
282	KING LOGISTIC TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10282091007	
283	KOREC 2000 SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	10213831000	
284	L.N.L. LOGISTICA NO LIMITS SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09744021008	
285	LA CAPITOLINA - SOC. COOP. A RL	ROMA	RM	LAZIO	10659641004	
286	LA COMPAGNIA DELL'ADDA - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	02388880136	UNICOOP
287	LA MONTAGNOZZA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	ROMA	RM	LAZIO	06486980581	
288	LA PRENESTINA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	10411861007	
289	LA SCIENZA NUOVA SECONDA - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	08069551003	UNICOOP
290	LA STOZZA - SOCIETA' COOPERATIVA	VALMONTONE	RM	LAZIO	05803451003	
291	LA TARTARUGA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BRACCIANO	RM	LAZIO	10208641000	
292	LAVARAPIDO SOCIETA' COOPERATIVA A RL	CASTEL GANDOLFO	RM	LAZIO	09090841009	
293	LE MURA NUOVE- SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	CIAMPINO	RM	LAZIO	08506841009	
294	LE PARADIS SOCIETA' COOPERATIVA	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	09718661003	
295	LEONARDO OPERE E SERVIZI	ROMA	RM	LAZIO	09333081009	
296	L'EUROPEA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA	COLLEFERRO	RM	LAZIO	10649201000	
297	LIMO YOU - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09934831000	
298	LIMPIDA - SOCIETA' COOPERATIVA A RL	PALESTRINA	RM	LAZIO	09522811000	
299	LINEA LOGISTICA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	03509420612	
300	LO.COST. - SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO	ROMA	RM	LAZIO	10144161006	
301	LUDOS PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	07752841002	
302	M.EPI SOC. COOP. A RL	ROMA	RM	LAZIO	10738711000	CCI
303	M.S. 2008 - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09978851005	
304	MASDEC SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	09742611008	
305	MASTERCOOP - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10197411001	
306	MEDIA WORK SOCIETA' COOPERATIVA	POMEZIA	RM	LAZIO	10238421001	
307	MONDO CASA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09752841008	
308	MONDO PIZZA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09837691006	
309	MULTISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	TREVIGNANO ROMANO	RM	LAZIO	09242531003	
310	MULTISERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09157711004	

ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.						
N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
311	MURANO - SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	80223290588	
312	NADIR SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	03753551005	
313	NETWORK 1 SOCIETA' COOPERATIVA A RL	FORMELLO	RM	LAZIO	09770571009	
314	NITAL SOCIETA' COOPERATIVA A RL	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	10354531005	
315	NOVELTY MARKETING E COMUNICAZIONE - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	06355781003	
316	NUOVA COOPERATIVA ALBATAXI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A A RL	ALBANO LAZIALE	RM	LAZIO	06449771002	
317	O.L.F.SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09354541006	
318	OASI GOLOSA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ANZIO	RM	LAZIO	07878491005	CCI
319	P.M.P. SOCIETA' COOPERATIVA	FIUMICINO	RM	LAZIO	10092111003	
320	PACKART SOC. COOP.	POMEZIA	RM	LAZIO	10229401004	
321	PEGASO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	FORMELLO	RM	LAZIO	09754841006	
322	PEOPLE CONTACT SOC. COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10213481004	
323	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA INTERNO 6 A RL	ROMA	RM	LAZIO	06448871001	
324	PIER DELLA FRANCESCA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	03314640586	
325	PLUS - SOCIETA' COOPERATIVA	POMEZIA	RM	LAZIO	10369881007	
326	PO.LO. - POTENZIALITA' LOGISTICHE - SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	09483391000	
327	PORTO INTERNAZIONALE DI ROMA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	ROMA	RM	LAZIO	04673691004	
328	PRITONIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	09364131004	
329	PROMOZIONE E LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10675971005	
330	PUNTO RISTORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	09427991006	
331	PUOI CONTARCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	09427151007	
332	R.C. LIMOUSINE SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10205691008	
333	READY LOGISTICS - SOCIETA' COOPERATIVA DI PROD E LAVORO	ROMA	RM	LAZIO	10226311008	
334	RIGOMEN SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	10250251005	
335	ROAR SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10644831009	
336	ROMA L.V. 2000 SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10253131006	
337	ROMEA APPALTI SOCIETA' COOPERATIVA	CERVETERI	RM	LAZIO	01983880566	
338	ROMIJO 2007 SOCIETA' COOPERATIVA	ARDEA	RM	LAZIO	09705341007	
339	ROSA 2006 COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	RM	LAZIO	08799571008	
340	S.E.A.L. SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09360991005	
341	S.RITA DA CASCIA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	07334010589	

ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.						
N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
342	SA.MA. GLOBAL SOCIETA' COOPERATIVA A RL	MARINO	RM	LAZIO	09662021006	
343	SANTAMARINELLA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NETTUNO	RM	LAZIO	06807901001	
344	SASSICAIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	09364111006	
345	SE.AL. - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	06839941009	
346	SEGMENTO SOCIETA' COOPERATIVA	MARCELLINA	RM	LAZIO	10452081002	
347	SERVICE & MANGEMENT ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	FORMELLO	RM	LAZIO	09443831004	
348	SERVIZI GENERALI IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA	ARDEA	RM	LAZIO	09496631004	
349	SIDDHARTA CLUB CENTRO BENESSERE COOPERATIVA DI PROD E LAVORO	TIVOLI	RM	LAZIO	09606231000	
350	SILVA - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RL	ROMA	RM	LAZIO	09744611006	
351	SIMO SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09930381000	
352	SOC. COOP. SERVIZI EDILI A RL DI PRODUZIONE E LAVORO	ROMA	RM	LAZIO	09383121002	
353	SOCIETA' COOPERATIVA AIRONE SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	POMEZIA	RM	LAZIO	10401781009	
354	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA LA PELOTA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	04925091003	
355	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA MAZZINI A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	04189431002	
356	SOCIETA' COOPERATIVA LOGITRANS	POMEZIA	RM	LAZIO	09148001002	
357	SOCIETA' COOPERATIVA PUBLI SIRO	POMEZIA	RM	LAZIO	09142041004	
358	SOCIETA' COOPERATIVA SA.RA. A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	09356511007	
359	SOCIETA' COOPERATIVA SEBORGA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI	ROMA	RM	LAZIO	09066871006	
360	SOCIETA' COOPERATIVA SHINGITAI A RESPONSABILITA' LIMITATA	CIVITAVECCHIA	RM	LAZIO	09605521005	
361	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE RCR SERVIZI	COLLEFERRO	RM	LAZIO	09823521001	
362	SPES 1 - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	03753501000	
363	STAR LUX SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10316091007	
364	STAR SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	09378721006	
365	STARLIMOUSINE - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10323381003	
366	STEMA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	05744161000	
367	STOCCOLMA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ROMA	RM	LAZIO	07669521002	
368	T. & L. SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09282441006	
369	TEBE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	ROMA	RM	LAZIO	09362441009	
370	TECNOSERVICE ROMA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10534651004	
371	TOMA - SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	10043511004	
372	TOSCOEMILIANA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	05905030481	

ELENCO N. 1/2013 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.

N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
373	TWIN PIXEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ROMA	RM	LAZIO	09181301004	
374	UNICA 2008 SOCIETA' COOPERATIVA	FIUMICINO	RM	LAZIO	10098801003	
375	URANO SOCIETA' COOPERATIVA	POMEZIA	RM	LAZIO	10413341008	
376	VALLE ANIENE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ROMA	RM	LAZIO	09132721003	
377	VEDDER COOPERATIVA SOCIALE	ROMA	RM	LAZIO	10203981005	
378	VEGA PER IL SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	PALESTRINA	RM	LAZIO	08115591003	
379	VFV TRASPORTI - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	10592261001	
380	VI.RA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09992311002	
381	VILLAGGIO VERDE - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	ROMA	RM	LAZIO	07071220581	
382	LA CROCE - SOC. COOP. EDILIZIA A RL	NEPI	VT	LAZIO	00661110569	
383	MASSARI EDITORE SOCIETA' COOPERATIVA	BOLSENA	VT	LAZIO	01639500568	
384	RATONA SOCIETA' COOPERATIVA	CIVITA CASTELLANA	VT	LAZIO	01790080566	
385	SOCIETA' COOPERATIVA A RL PAPAVERO 07	VITERBO	VT	LAZIO	01898430564	

13A05299

RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'estratto determinazione n. aRM – 1/2013-2432 del 7 gennaio 2013 dell'Agenzia italiana del farmaco, recante: «Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano "Ibitam"». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 36 del 12 febbraio 2013).

Nell'estratto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 59, prima colonna, ultimo rigo, dove è scritto: "Descrizione: «*50* mg compresse rivestite con film» 28 compresse", leggasi: "Descrizione: «*150* mg compresse rivestite con film» 28 compresse". Il comunicato di rettifica relativo allo stesso medicinale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 77 del 2 aprile 2013, a pag. 14, è da ritenersi annullato.

13A05376

MARCO MANCINETTI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU1-144) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€ **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€ **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€ **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€ **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00